

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Dipartimento Culture e Società
Anno 2022



INDICE

FRONTESPIZIO.....	3
1. Dati inerenti alla nomina della Commissione e sua Composizione	3
2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.....	4
3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei componenti delle sotto-commissioni e delle funzioni svolte	4
4. Elenco delle sedute della CPDS nel 2022 e breve sintesi dei lavori svolti in ciascuna seduta	6
5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV	6
6. Indirizzo web della CPDS	8
SEZIONE 1	9
1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CDS	9
2. Parere sull'offerta formativa a.a. in corso complessiva del Dipartimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento di Ateneo	16
SEZIONE 2	18
L-1 Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione	18
L-20 Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni	22
L-20 Scienze della comunicazione per le culture e le arti	28
L-39 Servizio sociale (sedi di Palermo e Agrigento)	36
L-42 Studi globali.....	41
LM-2 Archeologia	43
LM-15 Scienze dell'antichità	48
LM-59 Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	54
LM-64 Religioni e culture.....	60
LM-81 Cooperazione, sviluppo e migrazioni	65
LM-84 Studi storici, antropologici e geografici	74
LM-87 Servizio sociale, disuguaglianze e vulnerabilità sociali.....	81
LM-89 Storia dell'arte	86
LM-92 Comunicazione del patrimonio culturale	90



FRONTESPIZIO

1. Dati inerenti alla nomina della Commissione e sua Composizione.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento Culture e Società è stata nominata con Decreto n. 48/2020 del 29/04/2020, e, come da Regolamento di Ateneo, svolge la sua attività nel corso del triennio 2020-2023.

Nel corso dell'anno corrente la composizione della Commissione è cambiata, per ciò che riguarda sia la componente docente sia la componente della rappresentanza studentesca, come qui di seguito descritto:

- Al rappresentante dei docenti presso la L-20 (Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni) prof. Mauro Ferrante, dimissionario, è subentrato (a far data da aprile '22) il prof. Santi Di Bella;
- Alla rappresentante degli studenti presso la L-39 (Servizio Sociale di Palermo e Agrigento) Enza Russello, decaduta, è subentrata (a far data dal dicembre '22) Miriam Galati;
- Al rappresentante degli studenti presso la LM-2 (Archeologia) Davide Gennaro, decaduto, è subentrato (a far data dal maggio '22) Maurizio Lo Monaco;
- Alla rappresentante degli studenti presso la LM-59 (Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità) Cristina Venezia, decaduta, è subentrato (da novembre '22) Marcantonio Sicari;
- Alla rappresentante degli studenti presso la LM-81 (Cooperazione, Sviluppo e Migrazioni) Miriam Galati, decaduta, è subentrata (a far data dal 30/06/'22) Donia Ben Abdelali;
- Al rappresentante dei docenti presso la LM-87 (Servizio sociale, Diseguaglianze e Vulnerabilità sociali) prof. Ignazia Bartholini, decaduta, è subentrato (a far data dal novembre 2022) il prof. Ivan Libero Nocera; contestualmente, sempre per lo stesso CdS, alla rappresentante degli studenti Ilaria Munda, decaduta, è subentrata (a far data dal dicembre '22) Elena Naciti;
- Alla rappresentante degli studenti presso la LM-92 (Comunicazione del Patrimonio Culturale) Sophia Mazzeo, decaduta, è subentrata (a far data dal novembre '22) Maria Paola Pappalardo.

Si sono inoltre aggiunti i componenti, docenti e studenti, delle due nuove sotto-commissioni relative ai due CCdS di nuova istituzione, la Laurea Triennale in Studi globali (L-42), e la Magistrale in Religioni e culture (LM-64).

Segretario Verbalizzante della Commissione, dopo le dimissioni del prof. Mauro Ferrante, è stato nominato nella seduta del 24/02/2022, il prof. Francesco Mangiapane.

La Commissione risulta quindi attualmente così composta:

Classe	CdS	Docenti	Studenti
L-1	Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione	Emma Vitale	Annalisa Giambruno
L-20	Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni	Santi Di Bella	Antonio Luis Giudice
L-20	Scienze della comunicazione per le culture e le arti	Alberto Trobia	Kaouthar Aloui
L-39	Servizio Sociale (Palermo e Agrigento)	Giovanni Frazzica	Miriam Galati (dal dic. 2022)



L-42	Studi globali	Alessandro Mancuso (dal sett. 2022)	Sofia Cimino (dal sett. 2022)
LM-2	Archeologia	Mauro Lo Brutto	Maurizio Lo Monaco (da nov. 2022)
LM-15	Scienze dell'Antichità	Franco Giorgianni	Vincenzo Parisi
LM-59	Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità	Giuseppe Paternostro	Marcantonio Sicari (da nov. 2022)
LM-64	Religioni e culture	Marco Di Donato (dal 14/07/22)	Antonino Amato (dal 14/07/22)
LM-81	Cooperazione, Sviluppo e Migrazioni	Annalisa Busetta	Donia Ben Abdelali (dal 30/07/2022)
LM-84	Studi Storici, Antropologici e Geografici	Maria Antonietta Russo	Claudia Urzi
LM-87	Servizio sociale, diseguaglianze e vulnerabilità sociale	Ivan Libero Nocera (dal nov. 2022)	Elena Naciti (dal dic. 2022)
LM-89	Storia dell'Arte	Cristina Costanzo	Jessica Pannizzo
LM-92	Comunicazione del Patrimonio Culturale	Francesco Mangiapane	Maria Paola Pappalardo (da dic. 2022)

2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna del funzionamento interno della Commissione.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento Culture e Società si è insediata in data 04/05/2020. La commissione ha preso visione e utilizzato il "Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti" esitato il 10/07/2017, successivamente integrato nel Consiglio di Dipartimento del 29 maggio 2020 con un esplicito richiamo alla gestione delle segnalazioni e dei reclami presentati dagli studenti in conformità con le linee guida esitate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo nella seduta del 10/07/2017 e aggiornate nel maggio 2020.

3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei nominativi dei componenti delle sottocommissioni e delle funzioni svolte.

Coerentemente con quanto previsto dai compiti e prerogative delle CPDS, come previsto dalle "Linee Guida" varate dal PQA di Ateneo, la Commissione, su proposta del suo Coordinatore, prof. Franco Giorgianni, si è strutturata in due Sottocommissioni, dotate di specifici compiti e funzioni, come di qui seguito descritte. La Sottocommissione A, presieduta dalla prof. Maria Antonietta Russo, si è costituita come Gruppo di lavoro incaricato di adempiere ai compiti della Commissione connessi al monitoraggio dell'OF e della qualità della didattica. La Sottocommissione B, presieduta dalla prof. Emma Vitale, ha assunto le funzioni di Gruppo di lavoro incaricato della valutazione dei risultati, con specifico compiti di esprimere pareri su attivazione e soppressione di CCdS. Il lavoro delle Sottocommissioni è stato avviato a partire dal novembre 2022 ed è consistito, nella fase d'avvio dei Gruppi di lavoro, nell'elaborazione, a partire



dai dati disponibili, di due documenti (indicati come **Allegato A** e **Allegato B** alla Relazione annuale) consistenti in report analitici ma sufficientemente dettagliati sulla situazione che emerge, rispettivamente, sull'OF del Dipartimento a partire dall'Allegato statistico prodotto dal NdV di Ateneo, e sulle criticità e problematiche presenti nei questionari RIDO relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica nell'a.a. 2021-'22. Detti documenti rappresentano il primo passo di una più ampia e completa analisi da parte delle Sottocommissioni dello stato di salute dei CCdS, che possa servire sia come punto di partenza per una riflessione interna al Dipartimento, sia come elemento di confronto con l'attività di altre CPDS di Ateneo. Intanto, gli elaborati delle due Sottocommissioni si sono rivelati particolarmente utili in sede di elaborazione della Relazione annuale, sia sul piano generale, sia relativamente alle osservazioni dei singoli CCdS.

Le due suddette Sottocommissioni, che hanno visto impegnati in maniera equamente distribuita tutti i rappresentanti dei docenti e degli studenti, risultano, dunque, così composte:

-Sottocommissione A (Presidente prof. Maria Antonietta Russo); componenti: Santi Di Bella; Giovanni Frazzica; Mauro Lo Brutto; Ivan Libero Nocera; Giuseppe Paternostro; rappresentanza studentesca: Sofia Cimino; Miriam Galati; Antonio Luis Giudice; Maurizio Lo Monaco; Elena Naciti; Marcantonio Sicari; Claudia Urzi.

-Sottocommissione B (Presidente prof. Emma Vitale); componenti: proff. Annalisa Busetta; Cristina Costanzo; Marco Di Donato; Francesco Mangiapane; Alberto Trobia; rappresentanza studentesca: Kaouthar Aloui; Antonino Amato; Donia Ben Abdelali; Jessica Pannizzo; Maria Paola Pappalardo; Vincenzo Parisi.

Coerentemente con l'attività svolta nell'anno 2021, il Coordinatore ha rinnovato anche nell'anno corrente la consuetudine di incontrare personalmente tutti i componenti della Commissione per CCdS, coinvolgendo negli incontri anche i Presidenti/Coordinatori dei Corsi di Studio nonché, ove disponibili, i rappresentanti degli studenti presso i CCdS, e ciò al fine di garantire una costante interlocuzione con tutti i CCdS rappresentati nella CPDS. Detti incontri si sono svolti secondo il seguente calendario:

Corso di Laurea	Data dell'incontro (svolto online su Microsoft Teams)
Studi globali (L-42); Religioni e culture (LM-64)	17/11/2022
Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione (L-1); Archeologia (LM-2)	17/11/2022
Scienze Comunicazione media e istituzioni (L-20); Scienze Comunicazione culture e arti (L-20); Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (LM-59); Comunicazione patrimonio culturale (LM-92)	23/11/2022
Servizio Sociale sedi Palermo e Agrigento (L-39); Servizio sociale, disuguaglianze e vulnerabilità sociale (LM-87)	01/12/2022
Scienze dell'antichità (LM-15); Cooperazione, sviluppo e migrazioni (LM-81);	06/12/2022
Studi storici, antropologici e geografici (LM-84); Storia dell'arte (LM-89)	15/12/2022



Nel corso di queste interlocuzioni, conclusesi il 15/12/22, il Coordinatore ha potuto sondare personalmente e in maniera specifica lo stato di salute dei CCdS, nonché conoscere le rispettive eventuali criticità, pregresse e presenti, discutendo dettagliatamente lo stato di avanzamento dei lavori delle singole sottocommissioni rappresentative dei diversi CCdS nell'elaborazione della Relazione annuale.

4. Elenco delle sedute della CPDS nell'anno di riferimento e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta.

24 Febbraio 2022	Discussione su modalità di gestione risoluzione di segnalazioni. Ratifica dimissione Segretario uscente e nomina nuovo Segretario della Commissione.
05 Aprile 2022	Parere della Commissione sull'attività didattica di Information Literacy. Segnalazioni: discussione dei casi residui.
28 Giugno 2022	Analisi e discussione dei documenti esitati da NdV e PQA. Costituzione e ratifica dei Gruppi di lavoro (Sottocommissioni) interni alla CPDS con prima definizione dei rispettivi compiti e funzioni. Segnalazioni: discussione dei casi residui.
27 Ottobre 2022	Primi adempimenti in vista della Relazione annuale 2022. Programmazione attività di lavoro delle Sottocommissioni interne alla CPDS, nomina di un nuovo Coordinatore del Gruppo di lavoro A.
24 Novembre 2022	Discussione sullo stato di avanzamento della Relazione annuale per singoli CCdS.
22 Dicembre 2022	Lettura, discussione e approvazione della Relazione annuale.

5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV.

Nella seduta plenaria del 28 giugno 2022, il Coordinatore ha ampiamente illustrato i documenti, esitati nello scorso aprile 2022, che erano pervenuti da parte degli OO. GG., e in particolare si è soffermato in maniera dettagliata sulle osservazioni del NdV e del PQA, avviando una discussione con i componenti della Commissione, dalla quale è emersa la volontà collegiale di proseguire nello sforzo comune già intrapreso da tutti i CCdS afferenti al Dipartimento Culture e Società, di continuare e migliorare l'opera di informazione e pubblicizzazione delle procedure previste dal sistema di controllo e sicurezza della Qualità dell'O.F. di Ateneo. In tal senso, come si evince anche dalle Relazioni qui allegate di numerosi CCdS, si è inteso dare continuità alla prassi di dedicare appositi incontri (Giornate informative, open days) da parte dei CCdS su tempi, modalità e finalità dei questionari RIDO per la rilevazione dell'opinione degli studenti.

In tale quadro, il Coordinatore ha quindi invitato tutti i componenti della Commissione all'avvio di una riflessione più approfondita e accurata non solo sulle metodologie di compilazione dei questionari, ma anche, come del resto da indicazioni congiunte del NdV e del PQA, sull'andamento e i risultati della complessiva O.F. del Dipartimento.



Proprio a questo fine, la Commissione si è dotata, come rilevato anche in precedenza (vedi sopra, al punto 3), di due Sottocommissioni (A e B) con il compito specifico di presentare, entro la fine del corrente anno solare, un documento sintetico che facesse il punto sull'andamento dell'O.F. e sulle criticità che emergono dai dati disponibili, oltre che su modalità, tempistica e metodi di rilevamento dell'opinione degli studenti. I risultati dei gruppi di lavoro interni alla Commissione, per ciò che riguarda l'O.F., sono riassunti alla Sezione 1, punto 2, della presente Relazione, e diffusamente rappresentati nell'**Allegato A** alla presente Relazione. Per ciò che concerne, d'altra parte, l'analisi della rilevazione dell'opinione degli studenti (questionari RIDO), si rimanda specificamente al contenuto dell'**Allegato B** alla presente Relazione. In questa sede, vale la pena di evidenziare ancora una volta l'esigenza a) di riformulare alcuni dei quesiti previsti, in quanto essi sembrano prestarsi a parere della Commissione a diverse interpretazioni (tra questi il quesito D.08), o almeno di prevedere una legenda che illustri in maniera inequivoca la definizione dell'attività didattica in questione; b) di prevedere uno specifico questionario in lingua inglese (ancorché di formato ridotto) per gli studenti stranieri che si iscrivono alla nostra Università, provenienti da diversi programmi (Erasmus+; Doppio Titolo), assolutamente essenziale per Corsi di Studio, quali la LM-81 Cosvim, che hanno nell'internazionalizzazione la loro cifra caratteristica; c) di non far dipendere la valutazione dell'attività del singolo docente da quesiti, quali il D.01 (sulle conoscenze preliminari), che afferiscono piuttosto alla definizione di un protocollo di intesa sui saperi minimi in ingresso nel passaggio dalla Scuola secondaria superiore all'Università, per il quale l'Ateneo ha nell'anno in corso opportunamente (ri-)avviato un processo virtuoso di collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, ovvero che (nel caso delle Lauree Magistrali), potrebbero rimandare alla necessaria propedeuticità di alcuni insegnamenti rispetto ad altri. E ancora, d)

L'azione della Commissione si è altresì indirizzata in direzione di una sempre più efficace sinergia e raccordo con gli OO. GG., e in tal senso il Coordinatore ha voluto organizzare un incontro con il PQA coinvolgendo anche i Coordinatori delle CPDS dei Dipartimenti di Scienze Umanistiche (prof. Matteo Di Figlia) e di Scienze Psicologiche (prof.ssa Mari Di Blasi), che si è tenuto il giorno 3 novembre 2022 presso la Sede centrale dell'Ateneo (Complesso del Palazzo Steri), e che ha visto la partecipazione della Presidente del PQA, prof.ssa Stefana Milioto, e dei componenti del PQA professori Matteo Di Gesù e Cinzia Novara in rappresentanza della Macroarea 4. Il Coordinatore ha consegnato all'attenzione del PQA un documento in cui erano sintetizzate modalità operative della CPDS del Dipartimento Culture e Società, esposte criticità, e presentate proposte connesse all'attività di gestione della Paritetica. Uno degli aspetti centrali della relazione del Coordinatore al PQA, e sul quale è il caso di ritornare anche in questa sede, è stato quello delle modalità di gestione e risoluzione delle segnalazioni da parte della componente studentesca.

Da questo punto di vista, il Coordinatore ha esposto le modalità operative della Commissione, che nel corso dell'anno corrente ha dovuto gestire un numero relativamente ridotto di segnalazioni, sottolineando che tutte le segnalazioni sono pervenute non in forma anonima, ma attraverso i canali per così dire tradizionali e più ufficiali, ossia tramite reclami presentati dai rappresentanti degli studenti in CPDS o presso i CCdS ai componenti e/o al Coordinatore della Paritetica. In alcuni casi, la segnalazione è provenuta dal medesimo docente interessato.

In tutti i casi di segnalazioni recepite dalla CPDS nell'anno corrente, che hanno interessato il periodo febbraio-aprile 2022, con particolare riguardo dei CCdS L-20 in Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni (2 casi) e L-1 in Beni culturali (1 caso), il Coordinatore ha gestito la segnalazione insieme con la componente docente e studentesca in Paritetica, informando poi degli esiti della ricognizione effettuata l'intera Commissione riunita in seduta



plenaria. Per le segnalazioni pervenute nel periodo suddetto, l'intervento della Commissione ha permesso di risolvere in maniera definitiva entro l'aprile successivo i casi relativi al CdS L-20, che si possono quindi considerare chiusi (si veda il Verbale della Commissione relativo alla seduta del 05 aprile 2022). Per ciò che riguarda il CdS L-1, il Coordinatore e la componente docente del CdS in Beni culturali hanno avviato e concluso una proficua interlocuzione con i docenti interessati alla segnalazione. Un'altra segnalazione, riguardante il CdS L-1, pervenuta ad inizio giugno 2022, si è rivelata del tutto impropria, e quindi non idonea ad essere trattata da parte della Commissione. Da quanto detto emerge il dato di fatto che il numero delle segnalazioni e dei reclami si è drasticamente ridotto durante l'anno corrente, e ciò anche grazie al provvido intervento dei rappresentanti degli studenti, capaci di rimandare la discussione delle maggior parte delle criticità esistenti a livello dei Consigli di Corso di Studio.

Nel complesso, da quanto sopra descritto, si può rilevare lo sforzo della CPDS a operare attivamente per il miglioramento della qualità della didattica e a mettere in atto azioni finalizzate al monitoraggio costante del processo di qualità dei CCdS, e ciò principalmente attraverso la realizzazione delle seguenti misure:

- convocare riunioni con i componenti della CPDS e della commissione AQ;
- inserire la discussione delle azioni correttive nei punti all'ordine del giorno del CdS;
- supervisionare le azioni correttive e documentare gli esiti ottenuti;
- coinvolgere sempre di più docenti nel potenziamento della percezione da parte degli studenti del ruolo della valutazione attraverso i questionari RIDO.

6. Indirizzo web della CPDS.

L'indirizzo del sito della CPDS del Dipartimento Culture e Società è il seguente:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/cpds.html>

La CPDS si è inoltre dotata anche di una propria casella di posta Unipa, che fa capo al seguente indirizzo: cpdsdipartimento.culturesocieta@unipa.it



SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CDS

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-1 Beni Culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione	Quesiti del questionario di valutazione da rimodulare in modo più incisivo in rapporto alle attività didattiche integrative del CdS, come da suggerimenti e proposte formulate dalla CPDS di Dipartimento nel presente a.a.	Incremento della risposta ai questionari RIDO da parte degli studenti, sia frequentanti che non frequentanti Attribuzione di tutor di supporto, individuati tra i docenti del CdS. Attivazione di nuovi insegnamenti laboratoriali. Valorizzazione dell'Open Day. Incremento delle attività di internazionalizzazione (Erasmus).	Si raccomanda di proseguire nella buona pratica, già adottata dal CdS, di illustrare adeguatamente il questionario agli studenti nel corso dell'anno accademico, ai fini di una sua più corretta comprensione.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-20 Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni	Carenza postazioni informatiche. Punteggi opinione studenti relativamente bassi in merito ad alcuni laboratori. Aggiornamento costante del sito istituzionale	Miglioramento dell'offerta formativa. Verifica criticità emerse in occasione dell'anno precedente. Potenziamento del Laboratorio di Comunicazione. Potenziamento del rapporto con gli stakeholder nell'ambito delle attività del Consiglio di Coordinamento.	Ulteriore potenziamento delle infrastrutture (aule soprattutto). Miglioramento alcune sezioni del sito web istituzionale.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-20 Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti	È inadeguato l'approccio esclusivamente quantitativo alla	La CPDS ha iniziato una serie d'interlocuzioni ufficiali con il Coordinatore dei corsi in Scienze della comunicazione.	Raccogliere dati qualitativi oltre che quantitativi sulla performance dei corsi



	<p>rilevazione della soddisfazione degli studenti.</p> <p>Gli studenti non comprendono bene la domanda D.08 del questionario RIDO.</p> <p>Gli studenti trovano inadeguate le loro conoscenze di base per affrontare il percorso di studi.</p> <p>La maggior parte dei docenti del corso non ha compilato i questionari di autovalutazione.</p> <p>È stato rilevato un peggioramento del grado di soddisfazione riguardo le aule e le postazioni informatiche.</p> <p>Il numero degli immatricolati è in calo. Altri dati della SMA indicano diversi fattori di sofferenza del CdS.</p>	<p>Discussione delle criticità emerse nel CdS in numerose sedute del consiglio di coordinamento.</p> <p>Creazione di due apposite sottocommissioni della CPDS per la discussione dell'offerta formativa e dei questionari RIDO.</p> <p>Potenziamento degli strumenti di orientamento e tutorato: <i>open day, welcome week</i>, iniziative di presentazione dei corsi nelle scuole superiori, nomina dei tutor per le discipline più problematiche, Progetto Orientamento e Tutorato del Dipartimento (EUREKA).</p> <p>Maggiore e migliore presenza sui social media, e pubblicizzazione del <i>form</i> di segnalazione delle criticità.</p>	<p>di studio</p> <p>Riformulare la D.08 del questionario RIDO. Chiarire cosa s'intende esattamente per "materiale didattico" e "attività integrative".</p> <p>I docenti andrebbero sensibilizzati alla compilazione dei questionari di autovalutazione della didattica.</p> <p>Implementare un sistema di raccolta delle informazioni e comunicazione su attività integrative, di tutorato e sugli ausili didattici.</p>
--	--	---	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-39 Servizio sociale (Palermo e Agrigento)	<p>Il numero degli iscritti preso il polo di Agrigento è in calo.</p> <p>Criticità relative alla gestione degli spazi presso il polo di Agrigento e assenza di servizi rivolti ai fruitori della sede di Agrigento (bar, mensa, navetta).</p>	<p>Qualità e completezza del materiale didattico.</p> <p>Qualità del corpo docente.</p> <p>Ottimo raccordo tra CDPS, analisi della SMA e iniziative del CCCS.</p> <p>Incremento degli sforzi volti a supportare le attività di orientamento e promozione presso gli istituti di istruzione secondaria nel territorio di Agrigento.</p>	<p>Prevedere strumenti di rilevazione della soddisfazione degli studenti anche di tipo qualitativo.</p> <p>Incrementare ulteriormente, ove possibile, le attività laboratoriali e seminariali</p> <p>Investire ulteriormente sulle azioni rivolte al coinvolgimento degli</p>



		<p>Il Corso di Laurea può contare su laboratori permanenti gestiti da alcuni docenti che svolgono con continuità attività didattiche integrative e di approfondimento.</p> <p>Con riferimento a quanto già evidenziato nella relazione CPDS 2021, si mette in evidenza che i problemi riguardanti la gestione dei tirocini sono stati risolti.</p>	<p>stakeholders e al rafforzamento dei rapporti con i diversi attori del territorio.</p> <p>Incrementare ulteriormente il numero di giornate di orientamento coinvolgendo gli istituti che operano sul territorio.</p>
--	--	--	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni -di miglioramento
L-42 Studi Globali. Storia, politiche, culture	<p>Bassa numerosità dei questionari RIDO.</p> <p>Molti studenti non comprendono bene la domanda D.08 del questionario RIDO</p>	<p>Frequenza di interlocuzioni dirette degli studenti con i docenti del corso per segnalare e risolvere in tempi rapidi diversi tipi di problematiche emerse nel corso delle attività didattiche</p> <p>Organizzazione di seminari integrativi con taglio interdisciplinare</p>	<p>Integrazione delle informazioni sul sito web del corso, in particolare per ciò che riguarda verbali dei Consigli, stakeholders e tirocini formativi</p> <p>Incremento dei seminari integrativi con taglio interdisciplinare</p>

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-2 Archeologia	<p>L'analisi non ha riscontrato criticità significative da segnalare.</p> <p>Un aspetto che rimane sempre un po' critico è la disponibilità di questionari RIDO per quasi tutti gli insegnamenti del corso di laurea anche se quest'anno il numero degli insegnamenti</p>	<p>Si segnala elevato indice di gradimento da parte degli studenti per l'organizzazione complessiva della didattica e l'attività coordinata con il CdS della Laurea triennale in "Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione L-1" per favorire la prosecuzione all'interno della filiera formativa della CdS in Archeologia.</p>	<p>Estensione degli orari di apertura della Biblioteca di Antichistica.</p> <p>Potenziamento di attività integrative quali laboratori ed esercitazioni a supporto degli insegnamenti del corso.</p>



	censiti è aumentato rimanendo però sempre limitato a poco più del 50% degli insegnamenti erogati.		Proseguire l'azione di orientamento intrapresa nel corso di Laurea triennale in "Beni Culturali: Conoscenza, Gestione, Valorizzazione".
--	---	--	---

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-15 Scienze dell'Antichità	Carenze nella disponibilità di aule, attrezzature e postazioni informatiche idonee.	Incremento dell'attività di internazionalizzazione in entrata e uscita (partecipazione a Laurea Magistrale Europea EMCC). Ampliamento dell'OF con aggiunta di 2 nuovi insegnamenti opzionali.	Potenziamento del coordinamento con il CdS Triennale in Lettere (L-10) indirizzo classico, afferente ad altro Dip. Ulteriore razionalizzazione del calendario degli esami. Maggiore coordinamento con la segreteria didattica e semplificazione procedure di riconoscimento cfu conseguiti all'Estero e tirocinio.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, di impresa e pubblicità	Non piena soddisfazione per l'organizzazione degli esami.	Pubblicizzazione sui social del form di segnalazione delle criticità riscontrate. Distribuzione equilibrata dei carichi didattici fra le discipline. Adeguamento dei programmi alle conoscenze preliminari richieste.	Migliorare la qualità della rilevazione RIDO. Maggiore attenzione agli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento. Maggiore attenzione alla calendarizzazione degli esami in presenza. Ampliamento



			dell'offerta dei tirocini esterni e della loro qualità. Valorizzazione dei tirocini interni, prevedendo che la gestione delle pagine social del corso di laurea sia affidata agli studenti sotto la supervisione del docente delegato.
--	--	--	---

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-64 Religioni e Culture	Migliorare, per alcuni corsi, l'accesso alle conoscenze preliminari tramite adeguate indicazioni	Punteggi questionari studenti estremamente positivi Qualità, completezza, disponibilità del materiale didattico. Qualità del corpo docente. Carico di studio adeguato Disponibilità aule Piena soddisfazione per organizzazione/svolgimento degli esami	Ulteriore diversificazione delle prospettive di analisi degli argomenti trattati. Incrementare l'internazionalizzazione del Corso di Laurea.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM 81 Cooperazione sviluppo e migrazioni	Possibilità di compilazione del questionario RIDO solo in lingua italiana e mancanza di informazioni sulla soddisfazione degli studenti internazionali incoming.	Continua attenzione all'internazionalizzazione del corso di laurea attraverso sempre nuove iniziative: Programmi Doppio titolo di Laurea (DTL), i Percorsi integrati di studio (PIS), i programmi di International Credits Mobility (ICM)	Rendere disponibile la compilazione del questionario RIDO in lingua inglese e fornire elaborazioni differenziate per studenti italiani e internazionali. Miglioramento delle



	<p>Problemi burocratico-amministrativi relativi agli studenti internazionali.</p>	<p>Erasmus+ KA 107 Extra-Eu, la promozione dell'esperienza di tirocini curriculari all'estero.</p> <p>Continuo monitoraggio dell'andamento delle numerose iniziative di internazionalizzazione.</p> <p>Tempestività nell'attuazione degli interventi suggeriti dalla CPDS.</p>	<p>procedure amministrative relative agli studenti stranieri e alle esperienze all'estero. A titolo di mero esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - semplificare le procedure di immatricolazione per gli studenti stranieri per migliorare la tempestività nel caricamento dei dati - semplificare la procedura di riconoscimento/caricamento dei crediti conseguiti all'estero a seguito dei programmi di mobilità internazionale e migliorare la tempestività nel caricamento dei dati.
--	---	--	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-84 Studi Storici, Antropologici e Geografici	Relativa mancanza di aule e postazioni informatiche idonee.	<p>Incremento delle misure per l'internazionalizzazione</p> <p>Attività di tutoraggio offerta da tutor reclutati dall'Ateneo e selezionati dal CdS.</p> <p>Seminari integrativi.</p>	Estensione degli orari di apertura della Biblioteca Sezione di Antropologia-Sociologia-Storia Medievale dell'Edificio 2.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-87 Servizio Sociale, Disuguaglianze e Vulnerabilità Sociale	Le conoscenze preliminari possedute non vengono considerate sufficienti, da una parte degli studenti, per la comprensione degli	<p>La disponibilità del docente in merito a chiarimenti richiesti.</p> <p>Gli studenti risultano complessivamente soddisfatti del rapporto con i docenti e delle modalità in cui questi stimolano</p>	Il numero complessivo, seppur mediamente soddisfacente dei questionari elaborati, dovrebbe coinvolgere un numero ancora maggiore di studenti. Gli studenti



<p>argomenti previsti in alcuni programmi di esame.</p> <p>Il carico didattico di alcuni insegnamenti è ritenuto superiore ai CFU assegnati.</p> <p>Le attività laboratoriali non sembrano prevedere attività che affrontino nel concreto degli aspetti pratici della vita professionale della figura dell'assistente sociale</p> <p>Per ottenere un quadro informativo ancora più preciso, sarebbe opportuno che venisse compilato un numero ancora maggiore di questionari da parte degli studenti.</p>	<p>interesse verso la disciplina.</p> <p>Ciascuna area specificata nelle linee guida della presente relazione, per quanto attiene la sezione "docenza", ha ricevuto pareri positivi.</p> <p>L'indice di gradimento relativo alla didattica risulta elevato.</p>	<p>dovrebbero essere sensibilizzati sull'importanza dei questionari ed essere invogliati a compilarli con impegno.</p> <p>I tirocini, seppur mediamente soddisfacenti anche sul piano di attuazione temporale, dovrebbero iniziare con maggiore celerità per evitare un qualche ritardo nel completamento delle carriere degli iscritti.</p> <p>Si ritiene opportuno valutare l'inserimento di alcuni laboratori che affrontino aspetti pratici della vita professionale della figura dell'assistente sociale anche attraverso un confronto con gli studenti.</p>
---	---	---

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-89 Storia dell'Arte	<p>Alcuni studenti incontrano difficoltà nella comprensione del questionario.</p> <p>Inserire esercitazioni miranti a fornire le competenze necessarie per svolgere ricerche bibliografiche e documentarie su supporti tradizionali o via internet.</p>	<p>Attività laboratoriale con il coinvolgimento di diverse figure professionali finalizzate a un inquadramento dei possibili sbocchi professionali.</p> <p>Attività seminariali e lezioni sul campo nell'ambito della didattica.</p> <p>Potenziamento dell'<i>Open Day</i> con comunicazione delle attività della Commissione Paritetica.</p> <p>Giornata della Qualità del CdS finalizzata a chiarire dubbi.</p>	<p>Illustrare il questionario RIDO agli studenti ai fini di una corretta comprensione e compilazione.</p> <p>Ribadire agli studenti la disponibilità dei tutor, oltre che degli stessi docenti, a fornire indicazioni utili a colmare le eventuali lacune disciplinari.</p> <p>Seminario dedicato a illustrare come si redige una tesi di Laurea specialistica.</p>



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-92 Comunicazione del patrimonio culturale	Gli studenti non comprendono bene la domanda D.08 del questionario RIDO Abbassamento del tasso di occupazione dei laureati e delle laureate.	L'indice di gradimento relativo alla didattica risulta elevato. Ulteriore internazionalizzazione del Corso di Laurea.	Raccogliere dati qualitativi oltre che quantitativi sulla performance dei corsi di studio. Adeguamento dei programmi alle conoscenze preliminari richieste. Riformulare la domanda D.08 del questionario RIDO.

2. Parere sull'offerta formativa complessiva del Dipartimento, nell'a.a. di riferimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico d'Ateneo.

La Commissione, come anticipato nella parte di questa Relazione contenuta nel Frontespizio, al punto 3 (Sottocommissioni e loro funzioni), ha avviato una prima riflessione di tipo quantitativo e qualitativo, sulla base dei dati disponibili, grazie all'attività di un'apposita Sottocommissione A, che sulla specifica base dell'Allegato statistico prodotto dal NdV per l'a.a. 2020-21, ha potuto esaminare i risultati relativi all'O.F. dei CCdS afferenti al Dipartimento. In questo modo, benché in maniera non ancora sistematica, visti i tempi piuttosto contingentati di elaborazione del documento (vedasi **Allegato A** alla presente Relazione), la Sottocommissione ha potuto iniziare una valutazione dei risultati dell'O.F. attualmente disponibile. Pur con alcune criticità, evidenziate dalle tabelle di riferimento contenute nel già citato Allegato A, che riguardano soprattutto le Lauree Triennali, e che comunque in termini quantitativi non sono né particolarmente negative né si discostano dall'andamento generale dei Corsi di Laurea Triennali dell'intero Ateneo, la situazione per così dire fotografata dall'analisi condotta dalla Sottocommissione, evidenzia il buon andamento dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento, e soprattutto l'elevato grado di soddisfazione espresso dalla componente studentesca.

Altro dato evidenziato dall'analisi, è quello relativo allo sforzo intrapreso da tutti i CCdS del Dipartimento per risolvere in maniera programmatica ed efficace le criticità presenti, sforzo che passa non solo dal ripensamento della struttura e organizzazione di interi Corsi di Laurea (soprattutto quelli delle Scienze della Comunicazione), ma anche dalla particolare attenzione per gli aspetti dell'innovazione, dell'adeguamento della proposta formativa alle esigenze degli stakeholders e quindi del mondo del lavoro e delle professioni. Ciò ha comportato la delibera, assunta dal CdD del 29 novembre scorso, di



riqualificare e riformare i Corsi incentrati sulle Scienze della Comunicazione, con la proposta tra l'altro di attivazione per l'a.a. 2023-24 di un Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione per l'Enogastronomia (LM-92). I futuri Corsi di Scienze della Comunicazione saranno più in generale ristrutturati attraverso il coinvolgimento degli studenti in diverse attività di Laboratorio miranti a qualificare in maniera sempre più adeguata al mercato del lavoro la formazione dei laureandi.

A questo proposito, la Commissione non può che fare proprio l'auspicio della Sottocommissione A, che il grande sforzo di ampliamento, potenziamento e aggiornamento della complessiva O.F. non venga compromesso dalla cronica mancanza di aule e strutture idonee ad accogliere studenti e docenti, che quest'anno per la prima volta dopo il lungo periodo di pandemia da Covid-19 si è fatta pesantemente sentire nello svolgimento della normale, quotidiana attività didattica.



SEZIONE 2

L-1 Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione

Docente: Emma Vitale

Studente: Annalisa Giambruno

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 21/22 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La metodologia, la tempistica della somministrazione dei questionari e il grado di partecipazione degli studenti risultano soddisfacenti.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Le metodologie di elaborazione e di analisi dei risultati dei questionari appaiono adeguate, fatte salve però le proposte evidenziate qui sotto al punto A.2.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti sono facilmente accessibili attraverso gli appositi percorsi predisposti sul sito d'Ateneo.

A.2 – Proposte

In merito alle proposte di miglioramento relative alla struttura e all'efficacia del questionario RIDO formulate dai docenti e dai rappresentanti della CPDS del Dipartimento di Culture e Società nel corso degli incontri periodici svoltisi nel 2022, si fa rimando al quadro di sintesi esitato dal Coordinatore Prof. Franco Giorgianni e inserito nella presente Relazione.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi



1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Si registra buon grado di adeguatezza espresso dagli studenti in ordine al materiale didattico fornito per lo studio.

D.10 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative risultano essere utili e, nel complesso, soddisfacenti. Sarebbe auspicabile tuttavia, ai fini di una migliore interpretazione dei dati, rimodulare questa voce in quanto non tutti gli insegnamenti presentano attività didattiche integrative, fattore che determina una percentuale di “non rispondo” tuttora piuttosto elevata.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Secondo quanto espresso dai docenti le aule e le attrezzature sono adeguate agli obiettivi di apprendimento.

Secondo quanto espresso dai laureandi (dati AlmaLaurea) le aule sono state giudicate positivamente e altrettanto può dirsi per le attrezzature. Per quanto riguarda il giudizio espresso sulle biblioteche, esso risulta positivo in una buona percentuale dei casi rilevati.

B.2 – Proposte

Fermo restando invariato anche per il 2021-2022 il grado di soddisfazione complessivo in rapporto alle strutture e agli spazi dedicati alla didattica, la CPDS L-1 ritiene, tuttavia, opportuno richiamare l'attenzione sulla necessità di mantenere elevati gli standard qualitativi finora raggiunti, in particolar modo con riferimento alla possibilità di poter disporre di aule adeguatamente schermate e munite di videoproiettore, in quanto l'utilizzo di tale tipologia di attrezzature risulta imprescindibile per la maggior parte degli insegnamenti del CdS.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2021 (quadro B1.b).

I metodi di accertamento risultano esplicitati con chiarezza, come si evince nei quadri A4.B1; A4.B2; A4.C, oltre che negli specifici rimandi alle schede di trasparenza di ciascun insegnamento.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti.

In tutti le schede di trasparenza caricate sono descritte in modo dettagliato e soddisfacente le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami dei singoli insegnamenti.



3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Dalle schede di trasparenza, compilate in modo esaustivo, si deduce che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

C.2 – Proposte

Anche se esplicitate con chiarezza nelle singole schede di trasparenza degli insegnamenti del CdS, si raccomanda sempre di richiamare alla memoria degli studenti le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami nel corso delle lezioni, o almeno all'inizio e a conclusione delle stesse.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?
Si. La SMA del CdS fa un'analisi adeguata dei dati forniti e tiene conto delle segnalazioni effettuate dalla CPDS.
2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaura sono stati correttamente interpretati e utilizzati?
Si, la SMA analizza correttamente questi dati.
3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?
Non si evincono particolari criticità.
4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?
Le azioni finora intraprese hanno prodotto esiti positivi e del tutto soddisfacenti, come dimostra il dato numerico relativo alle iscrizioni.

D.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare in relazione a quanto precede.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti



nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Si rileva una generale adeguatezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS e nei siti istituzionali dell'Ateneo.

E.2 – Proposte

La CPDS guarda con soddisfazione alla maggiore cura prestata nell'aggiornamento dei dati sul sito istituzionale rispetto al passato, ed auspica che questo trend positivo venga mantenuto e incrementato.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS ?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La CPDS non ritiene di dover proporre azioni specifiche in quanto non si rilevano problematiche in ordine al coordinamento degli insegnamenti tra loro, né in rapporto alla coerenza dei risultati con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.



L-20 Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni

Docente: Santi Di Bella

Studente: Antonio Luis Giudice

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Come già indicato nella relazione dello scorso anno accademico, appare opportuno implementare la rilevazione puntando ad accertare anche aspetti più qualitativi che meramente quantitativi. Questo dovrebbe avvenire senza moltiplicare i momenti delle consultazioni ma attraverso la riformulazione di alcuni quesiti. Alcuni sembrano infatti in qualche misura idealizzare la didattica suggerendo l'impressione di un continuo perfezionamento regolativo rispetto al quale è quasi inevitabile segnalare mancanze e difetti. In termini di metodologia, lo strumento di raccolta offre comunque un insieme di dati assai utili, sebbene in alcuni casi non senza il rischio di una interpretazione eterogenea o ambigua (es. come nel caso della proporzionalità tra carico didattico e crediti assegnati o quanto alla domanda circa il rispetto della puntualità nello svolgimento delle lezioni). Nel complesso, comunque, si rileva una accettabile partecipazione degli studenti con 2742 questionari elaborati. Lo scorso anno erano state quasi 3800, con un trend in netto calo in termini assoluti, da interpretare però anche alla luce del calo di iscrizioni.

Questo dato si rapporta anche a quello che vede un raddoppio dei tassi di mancata risposta rispetto allo scorso anno quando veniva registrato un tasso superiore 10%. Questa ultima indicazione, che è quantificabile in una percentuale del 12 % in meno rispetto allo scorso anno a conferma di un trend negativo nel triennio (delta 13,5%) induce a riflettere sulla formulazione degli indici di qualità e sui tempi di somministrazione dei questionari. Per descrivere la platea cui si è rivolta la rilevazione e comprendere le ragioni che possono influire sulla misura della partecipazione, si ricordano i seguenti dati: il CdS nell'anno di riferimento 21/22 ha avuto 332 avvisi di carriera, di cui 251 immatricolati puri; la percentuale di coloro che proseguono iscrivendosi al II anno è pari al 72,1%, al di sopra della media di Ateneo del 61,4%; 70,9 % si iscrive al II anno dopo avere conseguito almeno 20 cfu al I, rispetto alla media di ateneo del 56%; il 35,3% ha acquisito almeno 40 cfu; i laureati in corso sono il 55,9%, la media di ateneo essendo del 44,4%; nel 2021 si sono laureati in 146, di cui 120 hanno partecipato alle interviste post-laurea (cfr. SMA). Ad un anno dalla laurea la retribuzione netta è pari a euro 973.

metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Le informazioni risultanti dai dati sono state elaborate in modo da tradurle in maniera aggregata e operativa tentandone una lettura. Dalla tabella IQ del NdV "Allegato statistico circa l'opinione degli studenti su base triennale" si evince anno dopo anno un lieve decremento del punteggio medio del CdS, trattandosi però di variazioni minime, nell'ordine del decimale. Rimangono però alcune discipline ancora sotto soglia, leggermente aumentando di numero nel triennio. (cfr. Tabella 3D e Tabella 3 D bis Allegato statistico circa l'opinione degli studenti su base triennale). Anche il dato di IQ12 riporta 5 discipline sotto



soglia, il 20% degli insegnamenti attivi, 4 per IQ6 e IQ7.

Andando però ad analizzare la situazione va osservato che l'analisi dei dati con riferimento alla platea dei non frequentanti segnala che su 25 discipline del corso 20 registrano alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" un punteggio superiore a 7, sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Il parere generale migliora molto quando si passa alla platea dei frequentanti, con un indice di qualità generale per il CdS a 8,6. La difficoltà segnalata nella precedente rilevazione in rapporto alla disciplina di Diritto Amministrativo e Regionale, è stata risolta tramite l'azione del CdS secondo quanto già stabilito lo scorso anno. La questione del poco apprezzamento per i laboratori, già evidenziata nella precedente indagine, è stata oggetto di interventi da parte dal coordinamento del corso di laurea attraverso una nuova rilevanza data a queste strutture e al loro potenziamento affidato a personale prevalentemente interno, con risultati apprezzabili.

È leggermente migliorato il trend che vede l'item sulla sufficienza delle conoscenze pregresse presso la platea dei non frequentanti rimanere comunque il più basso, passando dal 7,15% al 6,9%. Buona questa voce anche per i frequentanti: 7,4 %.

Nel complesso, gli indici di qualità per tutti gli item si attestano attorno all'8, con punteggi maggiori anche nell'anno di riferimento per gli indicatori relativi alla reperibilità e all'interesse per le discipline. Ciò nonostante, nella valutazione degli studenti per IQ il CdS si colloca entro la fascia critica rispetto alla media di ateneo, sebbene si possa dire per uno scostamento spesso minimale, che appare quindi del tutto recuperabile.

ii) *adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.*

I risultati sono resi pubblici tramite la pagina di ciascun docente (previo suo consenso) e resi accessibili anche alla pagina web del CdS. A questo proposito si suggerisce di aggiornare spesso le sezioni della pagina web del CdS, per il frequente turn over dei componenti e non unicamente della rappresentanza studentesca, in modo da dare un'informazione puntuale. È comunque prassi del Consiglio di Coordinamento cui afferisce il CdS discutere dei risultati della rilevazione anche con la rappresentanza studentesca, per cui la pubblicità e soprattutto la diffusione delle informazioni viene promossa anche in modo reale entro la comunità di riferimento. Inoltre, gli studenti possono fare proposte usando il form reperibile sul sito del Dipartimento all'interno della sezione dedicata alla CPDS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/cds/scienzedellacomunicazioneperimediaeleistituzioni2113/qualita/commissioneParitetica.html>). Si deve comunque evidenziare un miglioramento sul piano comunicativo del CdS, con maggiore attenzione alla presenza sui social e informativa in generale.

A.2 – Proposte

A parere della commissione da quanto esposto deriva la necessità di riflettere sulla formulazione dei quesiti relativi alla soddisfazione degli studenti in modo da accentuare la rilevazione soprattutto qualitativa dell'utenza in formazione. Già migliorata, la comunicazione esterna ed interna del CdS si va sistematizzando nel piano complessivo di promozione pubblica che il Consiglio di Coordinamento promuove organizzando molteplici occasioni rivolte al bacino di appartenenza. Occorre insistere sul fatto che la comunità del CdS può migliorare riconoscendo i propri punti di forza e le criticità attraverso la partecipazione alla rilevazione, che andrebbe sollecitata sia per la componente docente che discente.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B.1 – Analisi

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

L'indice di qualità relativo a questo quesito appare leggermente buono (8,5). L'item IQ3 per il CdS si ha un valore leggermente sotto soglia, di uno 0,3. Appare quindi un dato in effetti non preoccupante su cui il CdS può agevolmente intervenire.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità registrato è buono sebbene con un valore in relativo regresso nell'ultimo triennio. Non sono state rilevate problematiche significative circa le schede di trasparenza. Tuttavia, il non modesto numero di mancate risposte come percentuale del 41,8 % fa propendere per la conclusione che la vaghezza del quesito metta insieme attività eterogenee (esercitazioni, tutorati, laboratori), senza attenzione al carattere specifico degli insegnamenti che non tutti possono prevedere una modalità di didattica integrativa.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Il dato su aule e attrezzature registra dalla parte docente una percentuale del 45% di mancate risposte, maggiore che per gli altri items. Anche il punteggio rilevato è inferiore a quello degli altri items. Questo aspetto solleva in generale il tema della carenza di spazi e di aule che ha rappresentato un problema sensibile anche per la componente degli studenti. Per quanto attiene l'opinione dei laureati i risultati mostrano insoddisfazione circa la scarsità delle postazioni informatiche (tuttavia ci sarebbe da riflettere sull'effettiva esigenza di tali postazioni), maggiore della media di ateneo (62,5 %). Migliore invece il livello di apprezzamento per le strutture altre (laboratori e attività pratiche) come anche per i servizi bibliotecari. Quanto ai docenti sarebbe comunque apprezzabile una maggiore partecipazione (11 i questionari raccolti).

B.2 – Proposte

Il tema delle strutture non può esser affrontato dal CdS se non attraverso un'azione di sollecito e di suggerimento ma sostanzialmente va gestito dal Dipartimento e dall'Ateneo.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS?

I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020, differenziati a seconda degli ambiti disciplinari del CdS, con l'indicazione pressoché regolare degli obiettivi formativi, delle modalità di verifica e dei risultati attesi. Completano il quadro dei metodi di accertamento il tirocinio, che prevede la consegna e la convalida di una relazione sulle attività svolte e sulle competenze acquisite, e la prova finale che permettono di verificare e misurare il livello di conoscenze e di abilità conseguito in coerenza con quanto richiesto dall'ordinamento didattico.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono indicate in modo chiaro, con lievi differenze dovute alla specificità dell'insegnamento ma senza produrre incertezze. Le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti riportano complessivamente in modo analitico le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami ed espongono con precisione il programma e i dati bibliografici dei testi a supporto.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di verifica delle competenze acquisite sono in linea con gli obiettivi formativi del CdS e delle discipline che ne articolano la didattica. Tali aspetti sono riportati anche nella SUA-CdS 2022.

Anche per l'anno in esame, gli indici di qualità ci restituiscono un complessivo apprezzamento per la chiarezza nell'indicazione delle modalità di verifica e la coerenza tra l'insegnamento svolto e la previsione della scheda di trasparenza, con punteggi attorno al valore 8 nelle schede RIDO. L'indice IQ4 per il CdS è sotto soglia solo per 0,1. Si incrementa anzi il livello di soddisfazione circa la modalità degli esami e buona la percentuale dei frequentanti, non difforme complessivamente da quello dell'anno precedente, non lontana dai valori dell'ateneo.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Dalla prassi di consultazione periodica in uso presso la componente studentesca, non si evincono motivi specifici di intervento, rappresentando questo fatto un elemento positivo che conferma la generale fluidità dei rapporti interni al CdS tra le sue componenti.

Quadro	Oggetto
--------	---------



D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>
---	---

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella SMA dell'anno corrente vengono descritti i punti critici e la condizione dei diversi indicatori presi in esame. Analogamente procede anche l'ultimo Riesame Ciclico. In entrambi i casi, viene posta particolare attenzione all'analisi delle carriere degli studenti, all'andamento delle iscrizioni, alla percentuale dei cfu conseguiti all'estero e all'occupabilità dei laureati. Sono evidenziati alcuni interventi correttivi messi in atto per migliorare l'offerta formativa secondo quanto era stato programmato.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati su carriere, opinioni ed occupabilità degli studenti sono stati analizzati puntualmente e correttamente, evidenziando effetti positivi come l'incremento dei cfu conseguiti al primo anno, dei laureati, dei laureati in formazione retribuita, e degli occupati a un anno dalla laurea, e le criticità, come la percentuale di abbandoni e la difficoltà nella gestione degli spazi carenti per la didattica. Ne risulta il quadro relativamente positivo che è emerso anche dalle altre fonti e modalità di rilevazione.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi proposti mirano a rendere più qualitativa la fisionomia del CdS valorizzando l'offerta formativa, spazi comuni e strutture di studio e didattiche, la proiezione internazionale della formazione. Appaiono adeguati al complessivo piano di miglioramento del CdS.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Il potenziamento del Laboratorio di Comunicazione ha segnato un indubbio progresso, a fronte di un impegno professionale e materiale del Dipartimento e dell'Ateneo rilevante. Si è inoltre lavorato sul fronte dei rapporti con gli stakeholder complessivamente soddisfatti delle competenze riscontrate negli iscritti, ad esempio durante i tirocini (80% di competenze adeguate) con attitudine spiccata al problem solving. Anche il sistema di gestione dei tirocini viene apprezzato. Inoltre, si è resa costante e metodica l'attività di orientamento. Si è continuato a migliorare il livello di comunicazione, per mezzo della pagina web del CdS e i canali social.

D.2 – Proposte

Appare al contrario una buona rispondenza tra quanto evidenziato nella relazione CPDS dell'anno precedente e la SMA dell'anno corrente. Si osserva infatti uno sforzo in termini di miglioramento delle



infrastrutture, attraverso azioni di potenziamento del laboratorio di Comunicazione; si riscontrano azioni di monitoraggio dell'opinione degli studenti, evidenziate nel Riesame ciclico; si segnala la necessità di aggiornare il sito web nella sezione dei rappresentanti degli studenti, un effetto che deriva certamente dal forte turn over di questa componente.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni riportate nella parte pubblica della SUA-CdS appaiono sostanzialmente complete e corrette. Occorre tenere sempre aggiornato l'elenco degli stakeholder all'interno della sezione del sito, che potrebbe essere utilmente riversato in menù a tendina, dandone le modalità di contatto (es. mail, telefono), insieme alle aree operative e professionali.

Le altre sezioni del sito sono in linea con la comunicazione di Ateneo. Si sottolinea in particolare la buona pubblicizzazione delle sedi Erasmus, del calendario didattico e di esami, regolamenti per prove finali, aspetti legati alla qualità, CPDS, ecc.

E.2 – Proposte

Si suggerisce di rendere più articolata la disponibilità delle informazioni e di aggiornare con assiduità il sito istituzionale del CdS.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Gli insegnamenti del CdS appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati. Le criticità emerse in precedenza per alcune discipline appaiono certamente non accresciute e sostanzialmente in via di superamento. Migliorano le attività di laboratorio. I CFU sono adeguati, e rimane significativa la valutazione complessivamente positiva dei frequentanti e dei laureati. Anche positiva la coerenza tra risultati di apprendimento e obiettivi formativi apprezzata nell'opinione degli studenti.



L-20 Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti

Docente: Alberto Trobia

Studente: Kaouthar Aloui

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, per l'A.A. 2020/2021, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

iii) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Sebbene, a partire dal primo semestre del A.A. 2016/17, la modalità di valutazione sia cambiata, persistono le perplessità rilevate della precedente CPDS circa la scelta di preferire tecniche di raccolta dei dati quantitative a scapito di tecniche qualitative, le quali potrebbero meglio raccogliere la ricchezza delle opinioni espresse e costituire una preziosa fonte di suggerimenti e proposte. Ciò è dimostrato dai risultati d'un *focus group* condotto l'11 maggio 2022, nell'ambito del progetto di orientamento e tutorato EUREKA, che ha coinvolto studenti di tutti i corsi di studio triennali del Dipartimento, in cui si sono state discusse anche questioni riguardanti l'opinione degli studenti sul CdL. Negli anni passati, inoltre, s'era rilevata la cattiva comprensione di alcune domande del questionario. La questione è stata oggetto di due riunioni di un'apposita sottocommissione, che si sono svolte il 24/11/2022 e il 2/12/2022. È stato redatto un documento, che viene illustrato nella relazione generale.

iv) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.

v) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati dei questionari RIDO vengono illustrati e discussi nel consiglio di coordinamento di Scienze della Comunicazione, in presenza dei rappresentanti degli studenti. Sono stati compilati complessivamente 692 questionari (618 dai frequentanti, 344 dai non frequentanti).

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito *form* predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/segna-lazioni->



[cpds.html](#)), il quale è stato anche pubblicizzato da alcuni docenti sulle loro pagine social personali e sulla pagina ufficiale di Facebook dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione: <https://www.facebook.com/scienzecomunicazioneunipa/>.

I rappresentanti degli studenti hanno presentato il *form* anche in altri gruppi sui social media e su WhatsApp.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Alla commissione NON è pervenuta alcuna segnalazione.

A.2 – Proposte

La commissione ribadisce l'opportunità di utilizzare anche strumenti di rilevazione dell'opinione degli studenti di natura qualitativa (interviste e focus group). Va, inoltre, sottoposto a ulteriore pre-test l'attuale questionario, perché non viene perfettamente compreso dagli studenti. Un'apposita sottocommissione ha redatto un documento con delle proposte di miglioramento, pur sapendo che il questionario RIDO viene redatto a livello nazionale dall'ANVUR.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Alcuni docenti forniscono materiale didattico (anche online). Altri no. Il materiale didattico viene considerato molto adeguato. Il valore medio dell'indice di qualità di questo indicatore è in lievissima flessione: 8,6, rispetto all'8,7 dell'anno precedente. Il valore medio minimo è pari a 7 (era 5,9 lo scorso anno). Il valore massimo è pari a 9,7 (era pari a 9,8 lo scorso anno).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità registrato è molto buono, in media pari a 8,8 (8,9 lo scorso anno), con un valore minimo di 6,4 (era 6,2 lo scorso anno) e un valore massimo di 9,9 (era 10 lo scorso anno).

Le attività didattiche integrative sono in realtà molto scarse. Metodologia della Ricerca sociale, ad esempio, tenuta da chi scrive, presenta un valore pari a 9,0, riportato da circa il 50% degli studenti; ma in questo insegnamento non sono mai stati svolti laboratori o esercitazioni. Il dato, dunque, non sembra



essere attendibile. La commissione ritiene che questa domanda non sia stata compresa dagli intervistati e vada riformulata. Alla stessa conclusione erano giunte le CDPS precedenti.

Nei questionari RIDO più recenti è prevista la possibilità d'includere dei suggerimenti (domande da D.09 a D.17), rispetto ad alcune criticità riscontrate nello svolgimento delle singole discipline. Il suggerimento più scelto è quello di FORNIRE PIÙ CONOSCENZE DI BASE (D.11), con una media di "sì" pari al 34,4%, seguito da FORNIRE IN ANTICIPO IL MATERIALE DIDATTICO (D.15), con una media di "sì" pari al 33,7%; mentre il suggerimento meno scelto è stato quello di ATTIVARE INSEGNAMENTI SERALI (D.17), con una media di "sì" pari all'8% (D.17).

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Quest'anno il numero di questionari compilati dai docenti NON ha superato la soglia che consente un'analisi statistica. La commissione, pertanto, NON dispone di alcun dato.

Positivo è il giudizio dei laureati (dati AlmaLaurea, aprile 2022 – Scheda SUA 2022, Quadro B7), i quali ritengono adeguate le aule "sempre" o "spesso" nel 73,3% dei casi; dato in diminuzione rispetto allo scorso anno (81,4%). La differenza rispetto ai valori d'Ateneo NON è significativa (76,4%). Il peggioramento nei giudizi è verosimilmente dato dal massiccio ritorno alle lezioni in presenza, con i relativi problemi di affollamento e mancanza di spazi adeguati.

Una domanda del questionario RIDO (D12) si occupa della soddisfazione complessiva in merito alle lezioni. Tuttavia, dal modo in cui la domanda è formulata, non si riesce a comprendere quali insegnamenti siano stati svolti di presenza o a distanza. L'indice di qualità è alto: 8,7 (valore minimo 7,1, valore massimo 9,8).

Dai dati AlmaLaurea si evince, altresì, che le postazioni informatiche sono ritenute inadeguate dal 55% degli intervistati (54,4% in Ateneo). Gli utilizzatori effettivi sono il 44,4% (63,6% in Ateneo). Lo scorso anno tale inadeguatezza era espressa dal 50% degli intervistati.

Viene espresso un giudizio complessivamente molto positivo per le biblioteche dal 94,2% dei casi (97,4% lo scorso anno). Esse vengono utilizzate dal 75,6% degli intervistati. I valori di Ateneo sono molto simili.



Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Gli ultimi mesi sono stati caratterizzati dal ritorno alla erogazione della didattica in presenza. Ciò ha comportato non pochi problemi organizzativi, soprattutto in merito alla disponibilità delle aule.

NON sono pervenute segnalazioni da parte degli studenti.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Andrebbe chiarito agli studenti cosa s'intende esattamente per "materiale didattico" e "attività integrative" nei questionari RIDO.

Sarebbe utile implementare un sistema di raccolta e diffusione delle informazioni relative alle attività integrative, di tutorato e ai materiali e ausili didattici.

I docenti andrebbero sensibilizzati alla compilazione dei questionari di autovalutazione della didattica.

Andrebbero aumentate e potenziate le postazioni informatiche.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro A4.c)?

Sì, i metodi di accertamento sono ampiamente ed adeguatamente descritti nella SUA-CdS 2022, con indicazioni dettagliate.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, il corso di laurea ha predisposto e implementato delle linee guida atte a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, tenendo conto degli indicatori di Dublino e di un'articolata descrizione delle modalità di svolgimento degli esami e di attribuzione dei voti nelle schede di trasparenza. Tutte le schede caricate (32 in totale, per gli AA. AA. 22/23, 23/24, 24/25) indicano in modo chiaro sia i risultati di apprendimento attesi sia la modalità di svolgimento degli esami e di attribuzione dei voti. Solo una non riporta giorno e orario di ricevimento del docente.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?



Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Dall'analisi delle schede di insegnamento si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono perfettamente appropriate rispetto alle varie abilità previste e ai risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS 2021, anche non limitati a quelli disciplinari. Non erano state evidenziate criticità nella relazione precedente.

Tre domande del questionario RIDO risultano utili a riassumere il grado di soddisfazione degli studenti su questo specifico punto: D.01, D.02 e D.04. L'indicatore sulla chiara definizione delle modalità d'esame è pari a 8,7 (8,9 lo scorso anno); il giudizio sull'adeguatezza del carico di studio è pari a 8,6 (8,7 lo scorso anno); infine, l'indicatore di qualità sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari scende a 7,8 (8,5 lo scorso anno). I primi due indicatori presentano valori alti e in linea con quelli raggiunti lo scorso anno. L'indicatore sulle conoscenze preliminari, invece, scende a un valore che inizia a segnalare delle criticità, sebbene nelle riunioni plenarie si sia discusso sull'opportunità d'inserirlo nel questionario.

Dai questionari AlmaLaurea (laureati e non laureandi) si rileva che il carico didattico viene ritenuto "decisamente" o "abbastanza" adeguato dal 91,1% (93,2% lo scorso anno) degli intervistati. 81,4% è il dato di Ateneo, che è peggiore di quello del CdS (era l'87,7% lo scorso anno).

L'organizzazione degli esami è ritenuta "decisamente" o "abbastanza" adeguata dall'88,9% degli intervistati (era l'86,4% lo scorso anno). 78,1% è il dato di Ateneo, che è inferiore a quello del CdS e cala rispetto all'anno precedente.

Complessivamente, i questionari compilati dai laureati indicano un'ampia soddisfazione per il corso.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Integrare tutte le schede di trasparenza con giorni e orari di ricevimento dei docenti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

5. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?



Sì, vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati. I dati più recenti (SMA 2021) sono stati discussi nel Consiglio di Corso di Studi del 27/10/2021. Due degli obiettivi indicati dall'Ateneo sono stati raggiunti: è salita la percentuale (in millesimi) di CFU conseguiti all'estero e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (dal 20,3% al 36,4%). Tre obiettivi, invece, NON raggiungono i target di Ateneo: aumento di immatricolazioni (i nuovi iscritti toccano il valore più basso dal 2017), la percentuale di laureati in corso (che scende al 44,4%) e la percentuale di abbandoni (37%).

6. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente. La soddisfazione per il corso di laurea (risposte "decisamente sì" e "più sì che no") è buona per il 91,1% degli intervistati AlmaLaurea (89,1% è la media dei corsi in Ateneo). La soddisfazione per i rapporti con i docenti (risposte "decisamente sì" e "più sì che no") è buona per il 93,3% degli intervistati (85,4% è la media dei corsi in Ateneo).

L'occupazione, a un anno dalla laurea, è in forte crescita 56,3% (erano il 21,1% l'anno precedente). Il dato è in linea con l'occupazione in Ateneo, che è pari al 59,6%. Questo dato va, ovviamente, combinato con la percentuale di studenti che si è successivamente iscritta ad una laurea magistrale, che è pari al 71,2%.

7. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi proposti appaiono in linea generale adeguati.

Ad ogni Consiglio di Corso di Studi, viene inserita all'O.d.G. la voce criticità. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Sono stati discussi i dati ANVUR. Il 21/07/2022 è stata discussa la relazione della CPDS. Il 3/10/2022 si è svolto il Welcome Day dei corsi di comunicazione, in cui è stato illustrato alle matricole il percorso di assicurazione della qualità di Ateneo. I dati della Scheda di Monitoraggio Annuale sono stati discussi nel Consiglio di Corso di Studi del 27/10/2022.

Sono stati potenziati gli strumenti di orientamento e tutorato: open day, Welcome Week, iniziative nelle scuole superiori per far conoscere i corsi di Scienze della comunicazione, nomina dei tutor per le discipline più problematiche. È inoltre stato completato un Progetto Orientamento e Tutorato del Dipartimento, nell'ambito delle attività del progetto "EUREKA" di Ateneo per gli AA.AA. 2020/2021 e 2021/2022.

È stata sfruttata maggiormente e meglio la presenza sui social media del corso di studi.

8. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?



Le criticità di questo corso, soprattutto il calo costante di iscritti, hanno spinto il Consiglio di Coordinamento in Scienze della Comunicazione a proporre la disattivazione, già a partire dall'A.A. 2023/24.

Le carriere degli studenti attualmente iscritti, tuttavia, non presentano particolari criticità.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Non emergono particolari criticità, anzi esiste un perfetto raccordo tra CDPS, analisi della SMA e iniziative del CCdS.

La CPDS ha iniziato una serie d'interlocuzioni ufficiali con il Coordinatore dei corsi in Scienze della comunicazione. L'ultima riunione si è svolta il 23 novembre 2021.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc.

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Non vi è nulla da segnalare.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:



- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?



L-39 Servizio Sociale (sedi di Palermo e di Agrigento)

Docente: Giovanni Frazzica

Studente: Miriam Galati

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 2021/2022 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Data la numerosità dei rispondenti, sarebbe utile prevedere anche strumenti di rilevazione della soddisfazione degli studenti di tipo qualitativo, in modo da dare ulteriori possibilità ai rispondenti di esprimere opinioni e proposte.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO risultano già aggregati e pertanto si ritiene che non siano necessarie elaborazioni ulteriori, ferma restando, come evidenziato sopra, la necessità di rivedere l'approccio metodologico e la griglia di indicatori.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento del profitto, nonché tutte le altre potenziali criticità connesse al corso di laurea. Inoltre, la pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, nonché il loro utilizzo ai fini di un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati risultano adeguati. Per quanto riguarda il corso che si svolge presso la sede di **Palermo**, i risultati sono consultabili sia nelle pagine personali dei docenti sia al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/serviziosocialesedepa2137/?pagina=valutazione>). I dati riguardanti il corso avente sede ad **Agrigento**, oltre ad essere presenti nelle pagine dei docenti, sono presenti al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/serviziosocialesedeag2136/?pagina=valutazione>

A.2 – Proposte

La commissione, anche alla luce del numero dei questionari compilati, ricorda l'opportunità di utilizzare anche strumenti di rilevazione delle informazioni relative all'opinione degli studenti di natura qualitativa (ad esempio, interviste semistrutturate e focus group). Si auspica altresì di continuare nell'azione di informazione e sensibilizzazione rivolta agli studenti e al contempo di mantenere gli standard attuali di pubblicità dei risultati ottenuti.

Quadro	Oggetto
--------	---------



B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico viene considerato molto adeguato.

Per il corso di **Palermo**, il valore medio dell'indice di qualità di questo indicatore, è pari ad 8,3 (0,2 inferiore rispetto allo scorso anno). Per la valutazione di questo dato si consideri che si registra un 12,5% di non rispondenti. Il valore minimo è pari a 6,8. Il valore massimo è pari a 9,6.

Anche per il Corso di **Agrigento** il materiale didattico è considerato adeguato dagli studenti del suddetto corso, infatti l'indice medio di qualità del relativo indicatore è pari a 9,3 (0,5 superiore rispetto allo scorso anno). Per la valutazione di questo dato si consideri che si registra un 14,0% di non rispondenti. Il valore minimo è pari a 8,1. Il valore massimo è pari a 9,9.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Pur considerando un elevato tasso di non risposta, gli studenti manifestano piena soddisfazione con riferimento a questo indicatore. Si consideri, infatti che per il corso avente sede a **Palermo**, l'indice di qualità registrato è buono, in media pari a 8,5 con un valore minimo di 7,2 e un valore massimo di 9,8. Per questo valore si consideri però una elevata percentuale di non rispondenti (49,5%).

Anche per il corso avente sede ad **Agrigento**, tale valore può essere considerato buono (9,2 con 42,4% di non rispondenti) Il valore massimo è 9,9; il valore minimo è 7,0.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Per quanto riguarda l'opinione dei docenti, tali schede non sono state rese disponibili, probabilmente poiché il numero delle le schede compilate è stato inferiore inferiore alla soglia prevista.

I laureati nell'anno solare 2021 (dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2022) ritengono adeguate le aule sempre o quasi sempre nel 20,3% dei casi e spesso nel 56,8% dei casi. Il primo dato è più basso delle percentuali di Ateneo (23,8%), il secondo è più alto (52,6%).

Le attrezzature per altre attività didattiche sono risultate sempre o quasi sempre adeguate dal 14,3% degli intervistati contro il 21,5% di Ateneo. Si consideri che hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche l'84% dei rispondenti, contro un valore che si attesta al 69,5% per l'Ateneo.

Le postazioni informatiche invece sono considerate in numero adeguato dal 25% dei rispondenti, contro un valore del 45,6% di Ateneo. Dai dati AlmaLaurea si evince, altresì, che tali postazioni sono usate dal 90,7% degli studenti, dato molto più alto della misura di ateneo (63,6%).

Se consideriamo la soddisfazione espressa con riferimento ai servizi di biblioteca, ad essi si è rivolto



l'84% dei rispondenti, contro un dato di Ateneo del 77,9%. La valutazione di tali servizi è decisamente positiva per il 30,2% (dato più basso della media di Ateneo: 34,8%), abbastanza positiva per il 58,7% (contro una media di Ateneo del 60,7%).

Si consideri, altresì, che i dati Almalaurea relativi ai corsi di Agrigento e Palermo risultano aggregati.

Si consideri, adesso, la domanda del questionario RIDO orientata specificamente a registrare la soddisfazione degli studenti rispetto alle lezioni, anche nel caso in cui siano state svolte a distanza. Con riferimento a questo quesito, l'indice di qualità è alto: 8,6 (per il corso di **Palermo**, calcolato su 614 questionari elaborati, con il 13,2% di non rispondenti) e 9,4 (per il corso di **Agrigento**, calcolato su 271 questionari elaborati, con il 17,0% di non rispondenti).

B.2 – Proposte

Si segnala che al fine di rafforzare le attività laboratoriali e seminariali da integrare al materiale didattico già disponibile, considerando che tali attività siano in grado di promuovere una maggiore interiorizzazione e comprensione dei concetti oggetto dei diversi insegnamenti, il Corso di Laurea, come già evidenziato nella precedente relazione della CPDS, si è dotato di laboratori permanenti sia presso la sede di Agrigento, sia presso quella di Palermo, gestiti da alcuni docenti, con l'obiettivo di svolgere, in maniera sistematica, attività didattiche integrative. Alla luce dei risultati raggiunti, pertanto, si propone anche quest'anno di continuare in questa direzione al fine di mantenere gli standard raggiunti, incrementando ulteriormente, ove possibile, le attività laboratoriali e seminariali e mantenendo viva l'attenzione verso la congruenza tra i CFU assegnati, contenuti previsti e carico di studio individuale richiesto.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2022 (quadro A4.b1)?

Sì, i metodi di accertamento sono ampiamente ed adeguatamente descritti nella SUA-CdS 2022, con indicazioni dettagliate, relative alla verifica dei risultati di apprendimento (puntualmente descritti nel documento) relativi alle conoscenze e alle capacità di comprensione.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono descritte in maniera chiara ed esaustiva.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

A seguito della disamina delle schede relative ai diversi insegnamenti è possibile esprimere un giudizio positivo circa le modalità degli esami e degli altri accertamenti riguardanti il processo di apprendimento. Emerge, infatti, che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite risultano appropriate rispetto alle abilità previste e ai risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS.



Nello specifico, se consideriamo i dati del questionario RIDO che paiono utili a riassumere il grado di soddisfazione degli studenti (RIDO 2021-22), l'indicatore riguardante la chiarezza con cui sono definite le modalità di esame raggiunge un valore più che soddisfacente (9,5 per il corso di **Agrigento** e 8,7 per il corso di **Palermo**)

C.2 – Proposte

Con riferimento a questo punto non si evidenziano particolari proposte.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2021 sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La scheda di monitoraggio annuale, ratificata in CCS in data 16 novembre 2022 ha individuato quelle che sono le criticità riscontrate anche dalla CPDS e riportate nella relazione 2021. Nello specifico, sono citati due ordini di criticità. Il primo riguarda il basso numero di iscritti presso il polo di **Agrigento**, così come già evidenziato nella relazione CPDS precedente. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale si fa riferimento agli sforzi volti ad incrementare il numero di giornate di orientamento coinvolgendo gli istituti che operano sul territorio. Il secondo ordine di criticità menzionate riguarda la gestione degli spazi nel polo di Agrigento e si fa specifico riferimento all'assenza di servizi rivolti ai fruitori della sede di **Agrigento** (bar, mensa, navetta).

Facendo seguito a quanto rilevato lo scorso anni, anche quest'anno, se gli indicatori relativi al corso di Palermo appaiono abbastanza stabili, relativamente al Corso di Studi di Agrigento, il principale problema sembra essere ancora quello del basso numero di iscritti, dovuto probabilmente anche all'ampliamento e alla diversificazione dell'offerta universitaria e alla crescente diffusione delle università telematiche che consentono una maggiore flessibilità quanto a frequenza e programmi. Come è già stato messo in evidenza, non è banale supporre che l'apertura di nuovi corsi di laurea rivolto allo stesso bacino d'utenza abbia probabilmente prodotto una diminuzione del numero di immatricolati presso il polo di Agrigento.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente.

In particolare, dai dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2022, emerge un tasso di occupazione del 47,6% (contro una media di Ateneo del 59,6%). Coloro che lavorano raggiungono una retribuzione mensile di 916 euro (contro una media di ateneo di 1.270 euro).

Per quanto riguarda la soddisfazione dei rapporti con i docenti ben il 30,7% seleziona la modalità "decisamente sì" (contro una media di ateneo del 26,6%). Il 66,7% risponde a questa domanda selezionando la modalità "più sì che no" (il dato di Ateneo è 58,8%).



Superiore alla media di Ateneo (42,2%) è la percentuale di coloro che affermano di essere decisamente soddisfatti del corso di laurea (45,3%).

Se consideriamo, invece coloro che selezionano la modalità "più sì che no" tale dato raggiunge il 48% (contro una media di Ateneo del 46,9%)

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi sono adeguati. Nello specifico è stata favorita la comunicazione rivolta al consiglio di Polo dal fine di mettere in evidenza le criticità rilevate presso il Polo di Agrigento, riguardanti l'aspetto dei servizi rivolti agli studenti. Nel contempo ci si propone di incrementare gli sforzi per le attività di orientamento rivolte agli enti di formazione superiore.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Facendo seguito a quanto già evidenziato nella relazione CPDS 2021, si segnala che i problemi riguardanti la gestione dei tirocini sono stati risolti.

D.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità, anzi esiste un ottimo raccordo tra CDPS, analisi della SMA e iniziative del CCCS

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

La CPDS ha verificato anche il link <https://www.university.it/index.php/ateneo/16> e tutti i link risultano correttamente collegati con la pagina ufficiale del corso su unipa.it.

E.2 – Proposte

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

In occasione del CCCS sono stati anche discussi i diversi aspetti connessi alla qualità del corso, così come evidenziato dal Nucleo di Valutazione e sono state discusse alcune azioni che possono essere poste in essere al fine di migliorare la performance del cds, non ultima la pubblicazione, nella sezione dedicata all'internazionalizzazione del corso di laurea, delle informazioni riguardanti anche le attività di ricerca dei docenti, che vedono il loro coinvolgimento in gruppi di lavoro internazionali, nonché gli obiettivi da questi raggiunti. In occasione dei diversi momenti di confronto si è discusso, inoltre, della necessità di investire ulteriormente sulle azioni rivolte al coinvolgimento degli stakeholders e al rafforzamento dei rapporti con i diversi attori del territorio.



L-42 Studi globali. Storia, politiche, culture

Docente: Alessandro Mancuso

Studentessa: Sofia Cimino.

Quadro Oggetto

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 – Analisi

In generale il quadro fornito dai questionari restituisce un'opinione positiva su tutti gli aspetti messi a fuoco nelle domande, senza scarti significativi rispetto alla valutazione dei singoli insegnamenti.

Tuttavia, un limite può essere riscontrato nel fatto che per i corsi seguiti da un numero molto ridotto di studenti, i questionari non risultano disponibili.

Non sembrano esistere problemi di comprensione delle domande poste. Tuttavia, si registra un'alta percentuale di "non rispondo" alla domanda D.08. Potrebbe essere utile formulare questa domanda chiarendo se per "attività integrative" si intende una forma di didattica svolta al di fuori dell'aula o un'attività complementare a quella svolta nell'ambito del carico didattico del docente previsto per il corso.

A.2 – Proposte

Ai fini di una valutazione ponderata da parte degli studenti che compilano i questionari, sarebbe opportuno chiarire ancora meglio che i questionari restano anonimi e raccomandare la loro compilazione alla fine delle lezioni del corso e non, come spesso accade, a ridosso della prenotazione per sostenere l'esame.

Quadro Oggetto

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B. 1 – Analisi

Anche su questo punto non si registrano criticità. I materiali didattici sono considerati adeguati allo studio delle materie. Le strutture e le attrezzature disponibili in aula sono considerate adeguate rispetto all'espletamento dell'attività didattica.

B. 2 – Proposte

Si auspica l'incremento di attività didattiche che prevedano un raccordo tra quelle previste nei singoli insegnamenti.

Quadro Oggetto

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.



C. 1 – Analisi

Da quanto si evince dalle risposte al questionario RIDO, i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi risultano esposti in modo chiaro dai docenti, effettivamente conformi a quelli previsti nelle schede di trasparenza, e sono ritenuti soddisfacenti. Sono disponibili online le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti. Le date degli esami sono pubblicate online con il dovuto anticipo.

C. 2 – Proposte

Non vi sono proposte su questo punto.

Quadro Oggetto

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 – Analisi

Essendo stato attivato il corso soltanto nello scorso anno accademico, la SMA e il rapporto di riesame annuale non sono stati ancora realizzati.

D.2 – Proposte

Si veda quanto precede, nel campo “analisi”.

Quadro Oggetto

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E.1 – Analisi

Al momento, le informazioni sul corso sono disponibili nel manifesto degli studi disponibile sulla pagina web del corso. Ciò è dovuto al fatto che il corso è stato attivato soltanto l'anno scorso e la SUA deve essere quindi ancora compilata.

E.2 – Proposte

Si consiglia di menzionare il fatto che il corso fornisce crediti utili alla maturazione dei requisiti richiesti per accedere al concorso come insegnante in diverse classi di insegnamento nelle scuole.

Quadro Oggetto

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Si propone di rendere disponibili i verbali dei consigli del corso di studio sulla pagina web, di indicare eventuali forme di tutorato per gli studenti e i nominativi degli incaricati. Si considera importante procedere all'identificazione degli enti in cui potere svolgere l'attività di tirocinio e di specificare meglio modalità e obiettivi di quest'ultimo in coerenza con gli obiettivi formativi del corso.

Si suggerisce di individuare, in funzione degli sbocchi professionali indicati per le laureate e i laureati del corso, un certo numero di *stakeholders* presenti sul territorio e di valutare la possibilità di un momento di incontro congiunto con questi ultimi nel corso dell'a.a.

Si ritiene utile, in linea con quanto il corso sta già sperimentando, l'organizzazione di laboratori interdisciplinari che coinvolgano diversi docenti del corso.



LM - 2 Archeologia

Docente: Mauro Lo Brutto

Studente: Maurizio Lo Monaco

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 2021/2022 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

iv) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

I questionari vengono somministrati agli studenti attraverso il sistema informatico in maniera anonima, al momento della prenotazione dell'esame. Complessivamente sono stati elaborati 126 questionari suddivisi in 120 questionari per gli studenti frequentanti e 6 questionari per gli studenti non frequentanti. Questo primo dato evidenzia un trend in aumento sul numero degli studenti che sono coinvolti nel processo di valutazione dei corsi; infatti, il numero di questionari compilati nell'ultimo triennio è passato da 66 per l'anno 2020, a 99 per il 2021 fino ai 126 attuali. Dei 120 questionari degli studenti frequentati si hanno a disposizione soltanto i dati relativi a 11 corsi mentre per gli studenti non frequentati non si hanno a disposizione dati specifici sui singoli corsi ma soltanto i dati aggregati. Gli 11 corsi valutati hanno avuto un numero medio di studenti frequentanti che ha compilato il questionario pari a 8,2, con un numero minimo ovviamente di 5 questionari e un massimo di 13 questionari per corso. Il confronto con i dati dell'anno precedente evidenzia che il numero medio di questionari per insegnamento è rimasto lo stesso; si è soltanto avuto un piccolo aumento dei corsi censiti che da 10 sono passati a 11. Pertanto, ancora soltanto per poco più del 50% dei corsi erogati (11 su 20) si hanno valutazioni da parte degli studenti. Tale situazione è dovuta al fatto che nei restanti 9 corsi erogati non si è raggiunto il numero minimo di questionari compilati per attribuire degli indici di qualità ai quesiti posti agli studenti. Va inoltre evidenziato che quest'anno sono stati messi a disposizione della Commissione anche i dati con le percentuali delle risposte "Sì", "No" e "Non Rispondo" relative ai suggerimenti che gli studenti danno per i singoli corsi. Questi dati, disponibili anche per i corsi con meno di 5 questionari compilati, consentono di avere qualche informazione in più per eventualmente evidenziare qualche specifica criticità. In particolare tra i suggerimenti che maggiormente vengono richiesti si segnala che quello di fornire in anticipo il materiale didattico risulta uno dei frequenti.

v) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I questionari riportano il parametro "Indice di qualità" (espresso in 10/10) e relativa % di "Non rispondo". L'analisi dei risultati è stata condotta determinando il valore medio delle singole risposte, per tutti i corsi: complessivamente si ottiene un valore pari a 9.3/10 per il parametro "Indice di qualità", e un valore medio del parametro "Non rispondo" pari a 8.5% per le schede RIDO degli studenti frequentanti, confermando l'elevato gradimento e l'alto percentuale di risposte da parte degli studenti. Questi valori sono pressoché costanti nel triennio 2020-2022 con oscillazioni di valori nell'ordine dei decimali per il parametro "Indice di qualità" (rispettivamente pari a 9.5 e 9.2 nei due anni precedenti) e percentuali di "Non rispondo" sempre molto basse (del 6.5% nel 2020 e del 11.1% nel 2021). Anche per questo anno accademico il confronto con le risposte date nei questionari



compilati dagli studenti non frequentati mostra risultati che sostanzialmente confermano le valutazioni fatte dagli studenti frequentanti per quanto riguarda il parametro “Indice di qualità” con un valore pari a 9.7 e una maggiore percentuale del parametro “Non rispondo”, pari al 66.7%. Questi risultati sono in sostanziale concordanza con quanto riscontrato nel precedente anno accademico (“Indice di qualità” 9.7 e percentuale “Non rispondo” 44.4%). Da valutare, anche con il confronto con altri corsi di laurea, se l’elevata percentuale di “Non rispondo” per gli studenti non frequentanti possa essere dovuta al fatto che alcuni quesiti sono di difficile valutazione per chi non frequenta le lezioni.

vi) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione degli studenti sono disponibili per la consultazione nel sito del corso di laurea sia in forma aggregata che per singolo corso. Come previsto per tutti i corsi di laurea i risultati vengono commentati e discussi nei Consigli del CdS, in presenza dei rappresentanti degli studenti. In queste occasioni viene rivolto un costante invito a questi ultimi per sollecitare i loro colleghi sia alla compilazione dei questionari che alla loro successiva consultazione.

A.2 – Proposte

I risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti non evidenziano criticità per quanto riguarda il gradimento del corso di studio in generale e dei singoli corsi censiti. Il numero dei partecipanti alla compilazione dei questionari è in linea con gli iscritti al corso di laurea e mostra un trend in crescita. Non si ritiene pertanto di avanzare specifiche proposte in merito.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

L’analisi dei risultati condotta sui questionari RIDO evidenzia per il punto D.03 un valore complessivo del parametro “Indice di qualità” pari a 9.0/10 con una percentuale complessiva del parametro “Non rispondo” pari al 6.7%, esattamente in linea con quanto rilevato lo scorso anno accademico (“Indice di qualità” di 8.7 e percentuale “Non rispondo” pari al 6.5%). In generale, si può pertanto affermare che i risultati complessivi non mostrano criticità su questo aspetto. Da un’analisi più approfondita si può evincere che per i corsi censiti l’indice di qualità risulta sempre superiore a 8/10 (solo in un caso si ha un valore di 7.9/10).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?

L’analisi dei risultati condotta sui questionari RIDO per il punto D.08 mostra un valore complessivo del parametro “Indice di qualità” pari a 9.4/10 ma con un valore complessivo della percentuale di “Non rispondo” pari al 44.2%. Sia l’“Indice di qualità” che la percentuale di “Non rispondo” sono in linea con i risultati degli anni precedenti (9.7 e 9.6 per l’“Indice di qualità” rispettivamente nel 2020 e nel 2021, percentuali di 39.5% e 53.8% per “Non rispondo” per il 2020 e il 2021). Da una analisi un po’ più approfondita dei questionari è possibile evidenziare che l’elevata percentuale di “Non rispondo” al quesito D.08 è presente in molti insegnamenti. In un caso si arriva anche ad una percentuale superiore al



80%. Questa situazione, già riscontrata nel precedente anno accademico, era stata principalmente imputata alle modalità di erogazione della didattica degli ultimi anni che, a causa dell'emergenza sanitaria, aveva molto limitato o addirittura eliminato buona parte della didattica integrativa. Nell'ultimo anno accademico, pur se ancora con alcune limitazioni, la didattica integrativa è stata in ri-attivata per molti insegnamenti. Al momento, non si hanno dati a sufficienza per fare una valutazione sul motivo per cui in molti casi gli studenti scelgono di non rispondere a questa domanda; comunque, considerati gli alti indici di gradimento da parte degli studenti che rispondono al quesito, non si ritiene di poter considerare questo aspetto una effettiva criticità.

2. Strutture – Per la valutazione delle aule e delle attrezzature non è stato possibile utilizzare i dati delle rilevazioni dell'opinione dei docenti in quanto questi dati, per il corso di studio in Archeologia, non sono disponibili. Pertanto, le uniche fonti documentali che è stato possibile utilizzare sono le opinioni dei laureandi.

I dati Almalaurea si riferiscono complessivamente all'opinione di 9 laureati, su 12 totali, nel corso dell'anno 2021. Per il 66.7% degli intervistati le aule sono risultate "sempre o quasi sempre adeguate". Anche le postazioni informatiche e le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) sono state considerate rispettivamente "in numero adeguato" per il 71.4% e "sempre o quasi sempre adeguate" per il 37.5%. Tutti questi valori risultano sempre superiori rispetto alla media di Ateneo. Infine, anche i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) hanno avuto una valutazione "decisamente positiva" per il 77.8% degli intervistati.

B.2 – Proposte

L'analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature non evidenzia criticità. Tutti gli "indici di qualità" sono più che soddisfacenti. Si segnala soltanto la valutazione delle strutture non può essere considerata esaustiva per la mancanza dei dati ottenuti dalle schede docenti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2020?

I metodi di accertamento sono descritti nel dettaglio nei quadri A4.B1; A4.B2; A4.C della SUA-CdS 2021. L'analisi delle schede di trasparenza non ha evidenziato particolari criticità; i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono descritti con chiarezza.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti.

Dall'analisi delle schede di trasparenza risulta che i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità e le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti relativi all'apprendimento sono descritti con chiarezza.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Dall'analisi delle schede di trasparenza risulta che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Si evidenzia inoltre che dai dati desunti dai questionari Almalaurea risulta che il 77.8% degli intervistati ha ritenuto "sempre o quasi sempre" soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...)



evidenziando una percentuale di soddisfazione ben al disopra di quella di Ateneo (pari al 51.2%). Inoltre, dai questionari RIDO risulta un valore medio dell'“Indice di qualità” relativo al punto D.04 “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” pari a 9.3/10 con soltanto un 6.7% di “Non rispondo”.

C.2 – Proposte

Nessuna proposta.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

L'analisi è stata condotta sulla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2021 nella quale sono descritti e commentati in modo dettagliato eventuali problematiche riscontrate.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati Almalaurea e i dati della SMA 2021 risultano correttamente interpretati ed utilizzati. Da questi dati è possibile mettere in evidenza un incremento nel numero degli iscritti (dai 16 del 2019 ai 21 del 2021) in coerente con gli obiettivi del Piano strategico 2021-23 e del Piano integrato 2020-2022 dell'Ateneo di Palermo e con gli obiettivi del Corso di Laurea. Si segnala inoltre che la maggior parte degli indicatori sulla didattica mostrano trend in netto miglioramento.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, eventuali criticità vengono discusse in Consiglio di Corso di Studi, dove vengono valutati e discussi i risultati dei questionari di valutazione, e i dati della Scheda di Monitoraggio Annuale.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì, le azioni finora intraprese, come una corretta e coerente attività coordinata del corso di laurea nell'ambito della filiera formativa con il corso di Laurea triennale in “Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione L-1”, ha prodotto esiti positivi e soddisfacenti, desumibile dal numero di iscrizioni in leggero aumento. Anche l'incremento e l'organizzazione di nuove attività didattiche e laboratoriali orientate su specifici ambiti tematici è risultata particolarmente gradita agli studenti.

D.2 – Proposte

Nessuna proposta.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Tutte le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, raggiungibili all'indirizzo <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/46598#3> sono correttamente disponibili. Dal sito del corso di laurea

<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/cds/archeologiasedepa2218/didattica/calendario->



[didattico.html](#) è possibile ricavare le informazioni sul calendario didattico, link offweb, etc.

E.2 – Proposte

Nessuna proposta.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Dalle valutazioni fatte non sono emerse criticità da segnalare. Le valutazioni fatte dall'analisi della SMA e dai dati desumibili dal questionario RIDO, sono per la maggior parte estremamente positive con elevato grado di soddisfazione degli studenti. Il graduale e costante incremento delle iscrizioni fa inoltre sperare che le azioni intraprese per aumentare il numero di iscritti al corso di laurea stiano iniziando a dare qualche risultato. Anche le modifiche fatte al manifesto negli anni precedenti possono essere ritenute migliorative in relazione anche all'elevato gradimento da parte degli studenti.



LM – 15 Scienze dell'Antichità

Docente: Franco Giorgianni

Studente: Vincenzo Parisi

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

vi) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Rispetto ad un contesto ancora in buona parte contraddistinto dagli effetti della crisi pandemica dovuta al Covid-19, modalità e tempistica della somministrazione dei questionari sono rimaste sostanzialmente invariate, se si eccettua la possibilità per gli studenti di fruire di una più ampia finestra temporale per la rilevazione. Il grado di partecipazione degli studenti è tradizionalmente elevato, anche se si osserva una contrazione nel numero dei questionari compilati da studenti frequentanti (196 questionari su 10 insegnamenti vs. 283 dell'anno precedente su 16 insegnamenti). Stabile il numero dei questionari degli studenti n.f. (29 vs. 20 dell'anno precedente).

vii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Le metodologie di elaborazione, fondate su criteri perlopiù quantitativi, appaiono non del tutto adeguate rispetto agli obiettivi che si prefigge il CdS, esemplare a questo proposito il quesito D.08, poco pertinente rispetto all'organizzazione della didattica del CdS (il che spiega la percentuale del 39% di "non rispondo"). L'analisi dei risultati evidenzia un andamento, come da tradizione, molto positivo del CdS, per quanto riguarda la soddisfazione generale degli studenti, con valutazioni che si attestano mediamente al di sopra dei 9 punti su 10. L'opinione degli studenti è complessivamente altrettanto positiva anche rispetto al dettaglio dei singoli insegnamenti: qui si segnalano diversi quesiti in cui gli studenti esprimono il massimo grado di soddisfazione possibile (10/10), con un elevato grado di soddisfazione medio, e solo sparuti casi in cui il grado di soddisfazione si attesta intorno alla sufficienza.

viii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità all'interno del CdS risulta adeguato e in costante aumento in riferimento alla coorte 2022-23. Gli studenti appaiono nel complesso sempre più informati e consapevoli delle modalità e finalità proprie della compilazione dei questionari, oltre che delle conseguenze del loro utilizzo per il CdS. Da parte degli studenti non pervengono segnalazioni di particolari criticità.

A.2 – Proposte



Su proposta della rappresentante studentesca, la CPDS auspica che si mantenga sempre alta l'attenzione del CdS circa la necessità di informare e sensibilizzare docenti e studenti alla cultura della qualità anche attraverso la corretta compilazione dei questionari RIDO.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le rilevazioni RIDO relative all'opinione degli studenti mostrano per l'A.A. 2021-22 un grado medio di soddisfazione particolarmente elevato (pari a 9,2/10, dato in deciso miglioramento rispetto all'anno precedente) con una percentuale ridotta (10% benché in aumento rispetto all'anno precedente) di "non rispondo". Alto anche il livello di gradimento nella rilevazione (quesito D.04) degli studenti n.f. (9,1). Va segnalato che la valutazione relativa ai singoli insegnamenti per oltre il 50% dei casi raggiunge o sfiora di poco il grado di soddisfazione massimo (10/10). Non sono presenti insegnamenti per i quali l'indicatore sia inferiore a 7/10.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Il livello di apprezzamento medio per tale voce è piuttosto alto (9,2/10), benché si tratti di attività di solito non pertinenti per questo CdS, non rientrando tradizionalmente nelle proposte dell'OF, come dimostra l'alta percentuale di mancate risposte degli studenti (39% del totale).

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Complessivamente, per l'anno di riferimento (il 2021) è attestato, in condizioni ancora di pandemia, un livello di soddisfazione decisamente più elevato, rispetto alla precedente rilevazione, circa disponibilità e adeguatezza di aule e attrezzature, sia sul fronte dei questionari dei docenti sia su quello dei laureati (dati Almalaurea aggiornati all'aprile 2022). I dati relativi alla rilevazione dei docenti esprimono un livello medio di valutazione stabile, ovvero in sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente (ben 9,6/10 rispetto alla valutazione dell'adeguatezza delle aule; 7,6 per il livello di locali e attrezzature per lo studio e altre attività didattiche); va segnalata la percentuale ancora relativamente alta di "non rispondo" (nel primo dei casi qui citati pari al 21,4%). Sul fronte della rilevazione dei laureati, è in netto miglioramento il dato relativo alla valutazione delle aule, ritenute "raramente adeguate" solo dal 7,7%. La nota maggiormente dolente, benché in netta ripresa, riguarda la valutazione relativa alla disponibilità di postazioni informatiche: il 40% le giudica presenti "in numero adeguato" (media di Ateneo al 50%, dato in ulteriore crescita), mentre le giudica "presenti ma non in numero adeguato" il restante 60% degli intervistati (vs. 50% di media di Ateneo). In netto recupero anche il dato che si riferisce alla valutazione delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori per esempio), dato che una percentuale del 50% degli studenti le ritiene "spesso adeguate" (Ateneo: 46,7%), e al contrario solo il 16,7% "raramente



adeguate” (vs. 24,8% di Ateneo). Sostanzialmente positivo e in miglioramento, infine, il tasso di soddisfazione espresso per i servizi offerti dalle biblioteche, in quanto la valutazione (su 100 fruitori) è “decisamente positiva” per il 76,9% del campione (vs. 34,4 Ateneo), “abbastanza positiva” per il 15,4%, mentre solo il 7,7% dei laureati ne dà una valutazione “decisamente negativa” (vs. 1,4 di Ateneo).

B.2 – Proposte

La Commissione esprime il rinnovato auspicio che gli organismi competenti (in primo luogo il SBA) si attivino per estendere gli orari di apertura al pubblico della Biblioteca di antichistica afferente alla Biblioteca interdipartimentale di scienze umane (Sezione II) ripristinando le modalità di funzionamento precedenti la pandemia. Per ciò che riguarda il funzionamento della Sala di lettura di greco di detta Biblioteca, nonostante le rinnovate richieste di attivazione, non è ancora disponibile il servizio di wi-fi.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Essi sono adeguatamente descritti nel quadro A4.c della SUA del Corso di studio (2021).

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sono state esaminate le 26 Schede di tutti gli insegnamenti della coorte 2022-'23, sia quelle relative alla didattica effettivamente erogata nell'a.a. in corso, sia quelle relative alla didattica programmata nel '23-'24. Per la coorte in questione sono presenti tutte le schede attese, e in un solo caso non è indicato il docente di riferimento (Laboratorio di Digital Humanities). Le modalità qui considerate sono indicate in maniera chiara nella assoluta maggioranza delle schede. Permangono, seppure ridotte in termini percentuali rispetto all'anno precedente, alcune minori criticità in singole schede che si possono riassumere come segue: a) ove sono previste modalità diverse di prova finale (orali, scritte, in itinere, ecc.), non è specificato il peso che le diverse tipologie di prova hanno rispetto alla valutazione finale complessiva; b) i criteri di valutazione sono indicati in maniera incompleta e/o imprecisa; c) la scheda individua chiaramente gli indicatori della valutazione, senza però esplicitare l'ambito delle conoscenze, competenze e capacità cui essi vanno applicati. Va altresì osservato che un numero relativamente elevato di schede non individua modalità alternative di valutazione in sede di esame finale per gli studenti n.f.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Si osserva in tutte le schede prese in considerazione una sostanziale corrispondenza e coerenza tra il piano degli obiettivi formativi degli insegnamenti e i corrispettivi quadri relativi alle modalità di esame e agli accertamenti dell'apprendimento, il che trova riscontro nell'elevato quoziente medio di soddisfazione emerso dai questionari RIDO 2021-'22 (vedi in particolare domande D.04, con quoziente di soddisfazione medio pari a 9,2/10, e D.09, quoziente 9,4/10). Entrambi i dati sono in ulteriore crescita rispetto alla rilevazione dell'anno precedente.

C.2 – Proposte



La CPDS esprime l'auspicio che si mantenga sempre alta l'attenzione da parte del CdS per le corrette e complete modalità di compilazione delle schede da parte dei docenti, dedicando una seduta del CdS alla discussione di modalità di compilazione ancora più precise e dettagliate. La componente studentesca ribadisce anche quest'anno la richiesta che gli esami si calendarizzino in maniera più efficiente e conforme alle esigenze degli studenti, non concentrandoli in pochi giorni.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

9. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La Scheda di Monitoraggio annuale del Corso relativa all'a.a. 2021-22 nonché al Riesame inerente l'ultimo triennio 2019-'21 (SMA 2022) presenta tutti i dati utili per potere seguire lo stato di salute del CdS, anche grazie al puntuale e dettagliato commento dei dati relativi ai diversi indicatori da parte della Commissione AQ, e tiene conto in maniera adeguata delle indicazioni provenienti dalla CPDS dipartimentale.

10. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati della SMA 2021-22 (discussa nella seduta del CdS del 11 novembre 2022), aggiornati all'ottobre 2022, inquadrano un andamento complessivamente positivo del CdS. Va osservato che rispetto a diversi indicatori il CdS segna di solito un andamento positivo rispetto all'anno precedente, superiore non solo alla media delle performance degli altri Atenei non telematici presenti nella stessa area geografica (Sud e Isole), ma anche rispetto ai target d'Ateneo previsti dal Piano strategico 2021-'23 e dal Piano integrato 2020-'22, se si eccettuano i seguenti indicatori: il numero degli scritti alla voce "avvii di carriera" (iC00a: 24 nel 2021 contro 38 del 2020), il numero dei laureati entro la durata regolare del corso di studio (iC00g che segna un rilevante decremento percentuale: 10 < 27 dell'anno precedente) e quello dei laureati assoluti (iC00h: 17 < 41). D'altra parte, con l'eccezione dell'indicatore iC10, i dati degli indicatori relativi all'internazionalizzazione segnano un'ulteriore conferma del trend decisamente positivo degli ultimi anni (valore di iC11 in forte incremento, ben 200% in più rispetto all'anno precedente, relativo alla percentuale dei laureati regolari che hanno conseguito almeno 12 CFU all'Estero). Significativo anche l'indicatore della percentuale dei laureati che si iscriverebbero allo stesso CdS, che rimane stabile su un livello sempre elevato (iC18: 87,5% come l'anno precedente). Molto positivi anche i dati relativi alla percentuale delle ore di docenza coperte da personale strutturato a tempo indeterminato (iC19, iC19BIS e iC19TER) che raggiungono anche quest'anno il 100% del totale. Molto positivi e in parziale crescita i dati relativi all'apprezzamento del CdS da parte dei laureandi (iC25: 100,0 > 96,9), nonché alla qualità della ricerca dei docenti nelle Lauree Magistrali (iC09: +1 rispetto ad una media d'area e nazionale di 0,8), mentre segnano una decrescita i dati relativi al numero degli studenti che si laureano in regola (iC22: 41,4 < 70,4%), e la percentuale relativa all'occupabilità dei laureati anche dopo il primo anno dal conseguimento del titolo (iC26), che



passa dal 77,8% del 2020 al 72,1% del 2021, ma che è di gran lunga più alta rispetto a quella degli altri Atenei telematici e non telematici.

11. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Rispetto alle criticità osservate la Commissione AQ propone una lettura attenta e soluzioni adeguate, pur in un quadro di dovuta cautela alla luce della situazione particolare in cui si trova il CdS, che afferisce ad un Dipartimento diverso da quello in cui è incardinato il principale corso di Laurea triennale di riferimento (la L-10 in Lettere con indirizzo classico). A ciò si aggiungono, nella valutazione della Commissione AQ, i probabili effetti della pandemia, con significative ripercussioni su alcuni indicatori, tra i quali specificamente iC00g e iC00h, e lo stessa dicasi per l'indicatore iC22. Ancora, rispetto all'indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti al I anno del Corso di Laurea che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero), attestato sullo zero, la Commissione confida nell'effetto dovuto alla ulteriore promozione dell'European Master in Classical Studies (EMCC) per ovviare al dato.

12. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli interventi intrapresi dal CdS, specie sul fronte dell'internazionalizzazione (in particolare, incremento delle attività legate al Doppio Titolo di Laurea nell'ambito del citato Master Europeo EMCC, nonché degli scambi Erasmus+), del conseguente adeguamento agli standard europei, nonché della varietà e ricchezza dell'OF, non solo sembrano garantire la complessiva tenuta in termini numerici del CdS, ma pongono altresì le premesse per favorire in prospettiva il positivo trend di inserimento dei laureati nel mercato del lavoro, nonché l'elevato grado di soddisfazione nell'esercizio delle professioni.

D.2 – Proposte

Non emergono situazioni di particolare criticità, dal momento che, come ribadisce il commento della Commissione AQ alla SMA 2022, la sequenza dei processi di monitoraggio e autovalutazione funziona in maniera efficace nelle sue varie parti, dalla CPDS al CdS attraverso l'intervento del NdV e grazie alle indicazioni della Commissione AQ.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Per ciò che riguarda la parte pubblica della Scheda SUA-CdS, si segnala quanto segue:

- il quadro B4 (Laboratori e Aule informatiche) rimanda ad un pdf che elenca i "Laboratori a



disposizione del CdS” in maniera nel complesso poco dettagliata.

- rispetto al quadro B5 (Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti), la descrizione è aggiornata e contiene informazioni dettagliate e corrette circa il programma di Laurea a Doppio Titolo in cui è coinvolto il CdS nonché le azioni intraprese dal CdS in materia di mobilità internazionale degli studenti, ma il quadro andrebbe integrato con un elenco delle mete di mobilità Erasmus e con i nomi dei rispettivi Coordinatori degli accordi. Inoltre, si segnala che il link inserito nel quadro suddetto e che rimanda alla pagina di Ateneo dedicata alla mobilità internazionale non è funzionante.

Per il resto, le informazioni che si desumono dai siti istituzionali consultati sono disponibili e corrette.

E.2 – Proposte

La CPDS si ripromette di sollecitare il CdS affinché alla prima riunione utile discuta della opportunità di aggiornare e integrare i dati mancanti o incompleti, come da segnalazioni riportate nel soprastante quadro E1.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

In un quadro di generale elevato apprezzamento per l'OF del CdS, la CPDS, su specifica istanza della rappresentanza studentesca, esprime l'auspicio che si possa avviare la semplificazione delle procedure amministrative per il riconoscimento dei tirocini formativi (in Italia e all'Estero) nonché del riconoscimento dei CFU conseguito all'Estero con progetti di mobilità Erasmus+ e Doppio Titolo.

La CPDS richiama infine l'attenzione del CdS per quanto riguarda la richiesta degli studenti di procedere ad una maggiore razionalizzazione del calendario di esami, assicurando la possibilità di un distanziamento ragionevole tra le date dei singoli appelli.



LM - 59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e di pubblicità

Docente: Giuseppe Paternostro

Studente: Marcantonio Sicari

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 21/22 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) *metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;*

Si avverte un calo delle schede compilate da quanti hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni, che sono passate dalle 687 del 20/21 alle 610 del 21/22 (-11.20%). Il calo è anche probabilmente dovuto al calo degli iscritti (Vedi quadro D1). Un apprezzabile aumento si registra invece, anche rispetto alle schede compilate, da chi dichiara di aver seguito meno del 50% delle lezioni che passa dalle 185 del 20/21 alle 233 del 21/22 (+25,94%), che è indice di una maggiore complessiva partecipazione degli studenti alla rilevazione.

ii) *metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;*

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni, se non il calcolo delle medie dei punteggi attribuiti alle varie discipline.

iii) *adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.*

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito form predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/segnalazioni-cpds.html>), il quale è stato anche pubblicizzato da alcuni docenti sulle loro pagine personali e sulla pagina ufficiale di Facebook dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione: <https://www.facebook.com/scienzecomunicazioneunipa/>. I rappresentanti degli studenti hanno presentato il form anche in altri gruppi sui social media e su WhatsApp spiegando la funzione del questionario e del form.

A.2 – Proposte

Si auspica che continui l'opera di informazione e sensibilizzazione dell'importanza di compilare in modo consapevole i questionari, insieme ad una sempre maggiore pubblicità dei risultati. Per far ciò si suggerisce di svolgere eventuali incontri fra componente docente, rappresentanti degli studenti e popolazione studentesca al fine di chiarire le finalità dei questionari, ribadire l'anonimato e la loro importanza. Sarebbe, inoltre, auspicabile una maggiore pubblicità presso gli studenti delle funzioni degli organi di valutazione dei Corsi di Laurea (Commissione Paritetica e Commissione AQ).

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in</i>



relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Si rileva una generale soddisfazione rispetto a questo indicatore, con un indice di qualità 8,5 (ma fra chi ha frequentato meno del 50% l'indice scende a 7,4, in netta diminuzione rispetto allo scorso anno), mentre la percentuale di non risposte resta stabile rispetto allo scorso anno

D.8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità è buono, pari a 8,7. Ma anche in questo caso, la percentuale di non risposte (più di un terzo) conferma quanto rilevato nella precedente relazione: dal controllo delle schede di trasparenza, emerge che in effetti questo tipo di attività didattiche è previsto in una sola disciplina. Pertanto, è ragionevole supporre che questa domanda non sia stata effettivamente compresa dagli studenti. In ogni caso, gli studenti in generale sembrano essere soddisfatti della qualità del materiale integrativo loro assegnato (slide, dispense, ecc.).

2. Strutture – I docenti esprimono un giudizio tutto sommato positivo, inferiore però allo scorso anno, quando però la percentuale di non risposte era stata altissima (dato ovvio, visto che la docenza era stata erogata in DAD).

Assai più articolata (anche perché i dati sono presentati diversamente) è la percezione dei laureati, i quali, secondo i dati di Almalaurea, ritengono le aule sempre o spesso adeguate nell'11,1% dei casi, contro una percentuale di Ateneo del 26,2%. Interessanti sono anche i dati relativi all'adeguatezza delle strutture informatiche. Rilevante è in primo luogo il fatto che l'60,4% dei laureati dichiara di aver utilizzato le postazioni informatiche, contro una media di ateneo del 25,2%. Tuttavia, il 65,6% dei rispondenti ha giudicato inadeguato il numero di postazioni, contro il 50,0% della media di ateneo (i dati in questo caso sembrerebbero parlare a ragion veduta).

Ancora, il 41,9% dei laureati del corso si dichiara insoddisfatto delle attrezzature per altre attività didattica, contro il 29,0% della media di Ateneo.

Da segnalare che l'uso dei servizi bibliotecari è meno frequente fra i laureati del corso di laurea rispetto alla media di ateneo (75,5% contro 74,6%), dati in calo rispetto alle rilevazioni precedenti. Positiva però è la valutazione dei servizi offerti (decisamente positiva per il 27,5%, abbastanza positiva per il 67,5%), anche se la media di ateneo è leggermente più elevata. La componente studentesca rileva che l'elemento di insoddisfazione, al di là del blocco del prestito dello scorso anno accademico legato alla pandemia, riguarda la difficoltà di ottenere in prestito volumi che risultano ufficialmente posseduti ma che non sono effettivamente presenti (per ragioni che andrebbero approfondite).

Un dato da tenere in considerazione è quello relativo agli studenti che si iscriverebbero nuovamente all'università dopo la laurea. Il 52,8% degli studenti rispetto a una media di Ateneo del 79,1% afferma che si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo, il 7,5% rispetto a una media del 3,9% si iscriverebbe nello stesso Ateneo ma ad un altro corso di laurea. Il 20,8% su una media del 10,1% d'Ateneo afferma invece che si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo, dato da non sottovalutare in quanto più alto rispetto alla media d'Ateneo.

Passando invece ai dati riguardanti i tassi di occupazione è possibile osservare come la media degli occupati del corso di Laurea è inferiore rispetto alla media di Ateneo. Andando nel dettaglio vediamo



come il 48,3% degli studenti rispetto ad una media d'Ateneo del 63,6% riesce a trovare lavoro entro un anno dal diploma di Laurea, il 55,6% rispetto ad una media d'Ateneo del 76,3% trova lavoro entro 3 anni dal diploma di Laurea. La percentuale aumenta e si allinea con quella d'Ateneo (84,6%) dei laureati che trovano lavoro entro 5 anni ovvero il 76,7%.

B.2 – Proposte

Sarebbe utile implementare un sistema di raccolta meno rigido delle informazioni relative alle attività integrative e di tutorato e ai materiali e ausili didattici, compresi quelli informatici attraverso indagini mirate sul corso di laurea. Ad esempio, per il nostro corso di laurea, anziché una domanda sulle postazioni informatiche, si potrebbe chiedere un giudizio sui servizi wi-fi e di rete dell'ateneo.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS?

I metodi di accertamento sono descritti nel dettaglio nel quadro A4.c. Da rimarcare positivamente il fatto che la scheda del 2022 presenta un miglioramento in termini di livello di fruibilità delle informazioni, che sono presentate in modo più sintetico, pur rimanendo pienamente esaustive. Si consiglia però una maggiore attenzione agli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?

Si osserva che, grazie alle linee guida standardizzate fornite dall'Ateneo, le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti mostrano in maniera chiara le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami. Si segnala soltanto un caso di difformità fra quanto dichiarato nella scheda e la modalità di esame realmente esperita: il docente in questione consiglia, infatti, la realizzazione di un elaborato scritto da presentare poi all'esame, senza che questa possibilità sia evidenziata nella scheda.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di insegnamento si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono appropriate rispetto alle varie abilità previste e ai risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS 2021/2022.

Tre domande del questionario RIDO sono rilevanti per comprendere il grado di soddisfazione degli studenti su questo punto:

- “Le modalità di esame sono spiegate in modo chiaro?”

L'indice di qualità qui è di 8,6 per chi afferma di aver frequentato più del 50% delle lezioni, con un lieve incremento rispetto all'anno precedente, mentre scende per quel che riguarda gli studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni (7,8 rispetto all' 8,4 dell'anno precedente), che potrebbe anche essere dovuto alla scelta di consentire una modalità di frequenza mista, che ad avviso di questa commissione ha creato una qualche difficoltà di gestione della relazione didattica.

- “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”

L'indice di qualità si attesta sull'8,7, in lieve aumento rispetto all'anno precedente, mentre scende di quasi



un punto (7.8) per chi afferma di aver frequentato meno del 50% delle lezioni, dato ovviamente fisiologico, visto che una valutazione piena del docente si può avere solo attraverso una costante frequentazione delle lezioni.

Interessante osservare come, nei questionari compilati dai docenti, la domanda speculare (“L’illustrazione delle modalità d’esame è stata recepita in modo chiaro?”) faccia registrare un indice di qualità di 9.9.

- “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?”

Il dato è sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno (7.6 del 21/22/ vs. 7.5 dell’anno precedente); Scende, invece, in chi ha frequentato meno del 50% delle lezioni (dal 6.9 al 6.5), dato probabilmente da imputare all’onda lunga della DAD. Anche in questo caso, è interessante far risaltare la differente percezione dei docenti, i quali per la stessa domanda fanno registrare un indice di 8.9.

C.2 – Proposte Non si segnala nulla, anche perché, rispetto allo scorso anno, per le criticità segnalate rispetto a una qualche disattenzione sui prerequisiti, dalle schede dell’anno accademico di riferimento si rileva una maggiore consapevolezza rispetto al problema. La componente studentesca osserva che sarebbe necessaria una maggior sollecitudine nella pubblicazione del calendario degli esami, in modo da consentire agli studenti una più agevole programmazione della sessione di esami.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella SMA vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati. Opportunamente nei commenti alla SMA si precisa che “il periodo temporale considerato è quello della fase acuta della pandemia che ha inciso profondamente sulla vita universitaria e sulla didattica ma anche sullo studio personale e sul modo di affrontare e condurre gli esami”.

I dati presentano alcuni miglioramenti ma anche alcune criticità. Per quanto riguarda i miglioramenti, si segnala un ulteriore incremento della percentuale d’immatricolati che si laureano in corso nel CdS (54,1%, +9% circa). Positiva anche la diminuzione percentuale degli abbandoni, scesa al 6.5%, valore lievemente migliore della media nazionale e dell’area geografica. Fra le criticità si segnala una diminuzione degli immatricolati (da 103 a 81).

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaura sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati risultano correttamente interpretati. La SMA rileva in modo completo e dettagliato gli aspetti più significativi che emergono dagli indicatori. Tutto sommato gli indicatori sono stabili, anche se i dati sull’occupazione dopo la laurea rivelano una diminuzione per quanto attiene alla percentuale di laureati occupati (o che svolgono attività di formazione retribuita) a tre anni dal titolo, scesa di 17,8 punti percentuali (48,1%), mentre sale quella degli occupati a un anno dalla laurea (+ 13,6%).

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?



Sì, in linea generale appaiono adeguati. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Si è dato spazio anche a una discussione sulla performance del corso di laurea sulla base della SMA in relazione ai parametri ai quali il PQA ha chiesto di dare particolare attenzione (immatricolati, iscritti al primo anno, laureati in corso, occupazione a un anno dalla laurea, studenti con almeno 40 cfu acquisiti al primo anno, abbandoni al primo anno, cfu acquisiti all'estero). Proseguono le iniziative di promozione del corso di studi. Importante è in questo senso la selezione dei peer tutor messa in atto anche in questo anno accademico.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Ad avviso di questa commissione, è particolarmente rilevante la diminuzione degli abbandoni, che è da ritenersi uno dei parametri più qualificanti.

D.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità, anzi esiste un perfetto raccordo tra lavoro della CPDS, analisi della SMA e iniziative del CdS.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Nulla da segnalare.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

• Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Nel complesso si riscontra una coerenza fra obiettivi dichiarati nella SUA-CdS e gli insegnamenti del CdS. La componente studentesca suggerisce un incremento di materie obbligatorie inerenti allo studio delle lingue straniere.

• I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Sì, si riscontra una congruenza fra CFU attribuiti e carico di studio individuale richiesto.

• Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Dai dati analizzati non pare che vi siano ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

• Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Nel complesso l'impianto dell'offerta formativa è in grado di condurre a risultati di apprendimento in linea con gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

• Si consiglia una maggiore valorizzazione dei tirocini interni, prevedendo che la gestione delle pagine social del corso di laurea sia affidata agli studenti sotto la supervisione del docente delegato. È



auspicabile, inoltre, una maggiore attenzione alle attività svolte nei tirocini esterni, controllando se esse siano realmente congrue con gli obiettivi dichiarati dal corso di laurea.



LM-64 Religioni e Culture

Docente: Marco Di Donato

Studente: Antonino Amato

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Gli studenti non sollevano particolari criticità in merito alla metodologia ed alla tempistica della somministrazione dei questionari. Il numero di studenti iscritti al I anno dell'a.a. 2021-22 è stato pari a 17. La partecipazione ai questionari si attesta ad un totale di 66 questionari raccolti per i corsi frequentanti e 33 per i non frequentanti. Dei questionari frequentanti 7 corsi hanno superato la soglia minima per la valutazione, mentre nei questionari non frequentanti 4 corsi hanno soddisfatto il medesimo criterio. Non vi sono segnalazioni inviate dagli studenti attraverso l'apposito form online. Non vi sono precedenti criticità evidenziate poiché non vi sono relazioni precedenti delle CPDS

A.2 – Proposte

Si consiglia una razionalizzazione dei quesiti posti allo scopo di rendere maggiormente intellegibile i questionari alla componente studentesca.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, sono state esaminate in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03/D.04 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Relativamente alla disponibilità e adeguatezza del materiale didattico, l'indice di qualità dei questionari RIDO (media tra frequentanti e non frequentati) si attesta a 9,6. Si segnala come il materiale didattico sia altresì di facile reperimento sulla piattaforma Teams a beneficio degli studenti.

Per quanto riguarda le valutazioni dei singoli insegnamenti l'indice di qualità resta molto alto. Si segnalano due possibili ambiti d'intervento, per i frequentanti, riguardanti le domande: D.25 SUGGERISCI DI FORNIRE PIU' CONOSCENZE DI BASE e D.29 SUGGERISCI DI FORNIRE IN ANTICIPO IL MATERIALE DIDATTICO. Per quanto riguarda la D.29, su 12 corsi analizzati per i frequentati, in 7 casi gli studenti richiedono di anticipare la disponibilità del materiale didattico. Tale riflessione sembra altresì legata alla richiesta (in risposta alla domanda D.25) di poter meglio comprendere i contenuti del corso specialmente in quei casi (9 su 12) in cui vi possano essere potenziali



difficoltà nella comprensione in ragione della forte specificità dei contenuti. Per quanto riguarda i non frequentati, in 3 casi su 12 si richiede, in risposta alla domanda D.12 SUGGERISCI DI ELIMINARE DAL PROGRAMMA ARGOMENTI GIÀ TRATTATI IN ALTRI INSEGNAMENTI, di promuovere un migliore coordinamento allo scopo di evitare la sovrapposizione di argomenti già trattati. Nei restanti casi i giudizi restano assolutamente positivi e non risulta alcuna criticità. La componente studentesca sottolinea come eventuali variazioni del materiale didattico rispetto alla scheda di trasparenza siano state assorbite senza problematiche.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità in merito alle attività didattiche integrative è pari a 10,0. Su 66 questionari collezionati circa la metà (45,5%) ritiene di non rispondere o che la domanda non sia pertinente. La componente studentesca della presente commissione non rileva criticità in merito.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento.

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, le aule e le attrezzature sono state ritenute più che adeguate.

B.2 – Proposte

Come si evince dalla lettura della relazione delle criticità del CdS, “uno dei suggerimenti percentualmente più rilevanti indicati dal primo gruppo di studenti è quello di attivare insegnamenti serali o nel fine settimana in ragione della condizione di lavoratori della maggior parte degli iscritti”. A tal proposito, “il coordinatore, d'accordo con il Consiglio di CdS, ha dato indicazione alla referente amministrativa di privilegiare gli orari pomeridiani nella programmazione del calendario delle lezioni, compatibilmente con la disponibilità di aule”. Il CdS magistrale LM-64 in Religioni e Culture è di nuova istituzione (a.a. 2021-22) e non ha ancora terminato il suo primo ciclo di attività formative, si segnala pertanto l'assenza di un regolamento relativo ai tirocini, che tuttavia risulta in fase di redazione ed approvazione (in data 21/11/22) mentre la presente commissione svolge i propri lavori

Si consiglia di coordinare i programmi contenuti nelle schede di trasparenza allo scopo di proporre un programma più uniforme e variegato negli argomenti trattati. Altresì, si consiglia di rendere ulteriormente fruibile (in termini di tempistiche ed accessibilità) il materiale didattico sia cartaceo che online inserendolo (oltre che su TEAMS) sul portale di ateneo.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro A4.c)?

Si. I metodi di accertamento (conseguimento e verifica della capacità di apprendimento) sono descritti per



le tre voci indicate nel quadro A4.c: autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti sono indicate in modo chiaro. L'indice di qualità risulta pari a 9,8 (media tra frequentati e non frequentati). I dati sulle opinioni degli studenti per singolo insegnamento consentono di verificare l'assenza di criticità riguardo alle modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti. Dato questo ulteriormente confermato dalla componente studentesca della presente commissione.

L'analisi delle schede di trasparenza sottolinea come in diversi insegnamenti siano previste verifiche informali tramite discussioni orientate o in altri casi esercitazioni mirate allo sviluppo della capacità critica degli studenti e alla maturazione dell'autonomia di giudizio. Molti insegnamenti richiedono in forma esplicita un coinvolgimento interattivo e diretto da parte degli studenti. Si sottolinea tuttavia come non tutte le schede chiariscano le modalità di verifica per gli studenti non frequentanti e come talvolta manchino indicazioni a favore degli studenti Erasmus.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì, in coerenza con gli obiettivi previsti dalla SUA 21-22 gli insegnamenti prevedono attività mirate allo sviluppo della capacità critica e dell'autonomia di giudizio, nonché modalità di verifica dell'apprendimento adeguate e coerenti con gli stessi. Considerando la storia recente del corso LM-64, non è possibile rilevare le criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS.

C.2 – Proposte

Si consiglia l'inserimento, per le sole schede di trasparenza incomplete, di indicazioni relative alle modalità di verifica dell'apprendimento per gli studenti non frequentanti. Si consiglia particolare attenzione in merito allleggibilità di termini traslitterati da lingue orientali i quali, in qualche scheda di trasparenza, appaiono (per problemi di font) monchi o difficilmente leggibili. Si consiglia di inserire opportune indicazioni per gli studenti Erasmus laddove queste siano mancanti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Non è possibile evidenziare alcun discostamento/miglioramento in merito agli anni passati a causa dell'assenza di valutazione del CdS, della scheda di monitoraggio annuale del CdS e del Riesame ciclico. Non è possibile evidenziare alcun discostamento/miglioramento in merito agli anni passati a causa dell'assenza della precedente relazione della CPDS e delle deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi



1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Non è possibile evidenziare alcun discostamento/miglioramento in merito agli anni passati a causa dell'assenza della precedente Relazione della CPDS e delle deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Non è possibile evidenziare alcun discostamento/miglioramento in merito agli anni passati a causa dell'assenza di dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Non è possibile evidenziare alcun discostamento/miglioramento in merito agli anni passati a causa dell'assenza di interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Non è possibile evidenziare alcun discostamento/miglioramento in merito agli anni passati a causa dell'assenza di interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS

D.2 – Proposte

Non è possibile evidenziare alcuna criticità a causa dell'assenza di valutazioni/proposte precedenti alla presente valutazione.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Nella parte pubblica della SUA-CdS, nel portale <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/55376#3> va aggiornato il link che rimanda al sito del CdS e risolte alcune minori questioni di formattazione che rendono difficilmente comprensibile il testo. I restanti link sono correttamente reindirizzati come anche le restanti sezioni pubbliche della SUA-CdS sono altresì complete. Nei siti istituzionali del CdS alcune pagine sono da completarsi, nello specifico: modulistica, delibere, consiglio di corso di studi, tutorato, tirocini, internazionalizzazione, stakeholders. Le restanti informazioni desumibili dai siti istituzionali consultati sono disponibili, corrette e fruibili. Del resto, tali parziali rilievi non hanno influenzato in maniera negativa i risultati del questionario RIDO. In risposta alla domanda D.09, l'indice di qualità è pari a 9,9 con gli insegnamenti che sono stati dunque svolti in maniera assolutamente coerente con quanto dichiarato nella pagina web del CdS.



E.2 – Proposte

Si consiglia di completare le pagine inserendo i contenuti laddove mancanti.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Si consiglia, in particolare sulla base delle indicazioni della componente studentesca, una più strutturata collaborazione del corpo docente al fine di evitare/ridurre ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti. Qualora le ripetizioni siano necessarie/inevitabili si consiglia di diversificare la prospettiva di analisi. Per alcuni insegnamenti più specialistici si consiglia ai docenti di indicare, con congruo anticipo ed in forma strutturata, testi preparatori di base.



LM 81 – Cooperazione Sviluppo e Migrazioni

Docente: Annalisa Busetta

Studente: Donia Ben Abdelali

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti. La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Per il 2021/22 il numero di iscritti registrato (pari a 17) ha consentito di avere un numero di questionari compilati che, seppure contenuto, consente di visualizzare in dettaglio molte materie (sono 11 le schede RIDO dei singoli insegnamenti raccolte su 20 attese, pari al 55% del totale). Si segnala che uno dei corsi, pur avendo raggiunto teoricamente il numero minimo di questionari necessari per l'elaborazione dei risultati, presenta stranamente il 100% di "non rispondo" a tutte le domande.

La partecipazione degli studenti alla rilevazione è stata anche quest'anno molto alta in termini percentuali (sono stati compilati oltre il 95% dei questionari attesi sia tra i frequentanti che tra i non frequentanti), ma con un'elevata quota di "non rispondo" (oltre il 30%). Tale quota dovrebbe essere letta alla luce dell'indisponibilità di compilare il questionario per tutti gli studenti internazionali che partecipano ai diversi programmi offerti dal CdS. L'impossibilità di compilazione del questionario in lingua inglese continua ad avere conseguenze in termini di partecipazione e di corretta compilazione del questionario da parte degli studenti stranieri. Infatti, nonostante le ripetute segnalazioni da parte della Commissione Paritetica il questionario risulta tuttora disponibile solo in lingua italiana con ovvi problemi in termini di raccolta dell'opinione degli studenti stranieri regolarmente immatricolati al nostro Ateneo.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

La metodologia di elaborazione e analisi dei risultati è quella consueta e non presenta particolari criticità.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.



La rilevazione dell'opinione degli studenti è pubblicizzata secondo i consueti canali. I risultati della rilevazione, seppure basati su un numero molto contenuto di questionari compilati, sono supportati dall'ampissima partecipazione degli studenti alla rilevazione e consentono a molti dei docenti di poter tener conto dell'opinione degli studenti e, agli studenti di poter consultare l'opinione di quanti hanno sostenuto l'esame prima di loro tramite la pagina del corso di laurea.

A.2 – Proposte

Purtroppo le nostre ripetute richieste di rendere disponibile il questionario per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Didattica anche in lingua inglese non è stata ascoltata. Si ribadisce che oltre alla mera traduzione del questionario in lingua inglese, sarebbe importante inserire una domanda che consenta di capire quanta parte degli studenti siano "italiani puri", quanti "stranieri" (prima o seconda generazione) e quanti siano "stranieri *incoming*" (partecipanti a programmi a Doppio Titolo, Erasmus+ o programmi di Scambi Internazionali). Data l'elevata internazionalizzazione del COSVIM per consentire un continuo miglioramento dell'offerta formativa si potrebbe così disporre delle valutazioni medie degli studenti del corso di laurea almeno distinte per studenti italiani e studenti internazionali.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico risulta complessivamente adeguato allo studio della materia con una valutazione media pari a 9 per gli studenti frequentanti e a 9,5 per i non frequentanti, entrambi valori in miglioramento rispetto all'anno scorso (erano rispettivamente 8,1 e 9,2).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) ove esistenti, sono utili all'apprendimento?

I risultati della valutazione media dell'opinione degli studenti mostrano come le attività didattiche integrative (ove esistenti) siano state valutate complessivamente molto utili all'apprendimento della materia (valutazione media pari a 9,3), con punte di eccellenza in cinque corsi.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento.



La rilevazione Almalaurea ha intervistato la totalità dei laureati nel 2021 che si sono iscritti al corso di laurea a partire dal 2018 (7 su 7 intervistati).

Anche quest'anno la rilevazione Almalaurea mostra una valutazione molto buona da parte degli studenti in merito alle aule e alle attrezzature disponibili (tutti gli studenti hanno valutato le aule sempre o almeno spesso adeguate). Tale risultato conferma il buon esito degli sforzi fatti dal corso di laurea per venire incontro alle richieste fatte dalla CPDS a seguito dell'analisi dei risultati Almalaurea sui laureati del 2019 e del 2018.

La soddisfazione in merito alle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) è media. Le attività didattiche sono valutate come raramente adeguate solo dal 33% degli studenti che le hanno utilizzate, mentre le postazioni informatiche sono in numero inadeguato secondo il 50% di coloro che le hanno utilizzate. Secondo la CPDS tale risultato è però parzialmente superato dalle innovazioni recentemente introdotte. Il CdS ha infatti inserito formalmente attività laboratoriali nell'offerta formativa 2021/22 che hanno già goduto del laboratorio informatico con 15 postazioni. Inoltre il CdS ha previsto un'ampia gamma di attività pratiche, nonché stage e tirocini di ricerca finalizzati alla redazione della tesi finale, in diversi Paesi in Via di Sviluppo.

In merito ai servizi di biblioteca i laureati intervistati da Almalaurea si dichiarano soddisfatti. Tale risultato migliorerà senz'altro non appena si laureeranno gli studenti tuttora in corso i quali, grazie ai finanziamenti ricevuti dal CdS, stanno già usufruendo di attrezzature informatiche per la didattica e di una biblioteca specializzata che mette a disposizione degli studenti materiali di studio e di approfondimento, soprattutto in lingua inglese.

B.2 – Proposte

Gli studenti si mostrano generalmente soddisfatti di come sono svolti gli insegnamenti (valutazione media pari a 8,9 per i frequentanti e 8,3 per i non frequentati), ma alcune delle domande presentano margini di ulteriore miglioramento. Anche quest'anno l'indice di qualità in merito al materiale didattico disponibile e alle conoscenze preliminari, seppure generalmente soddisfacente, presenta margini di miglioramento per alcuni insegnamenti che presentano contenuti più tecnici. L'inserimento nella scheda di trasparenza di uno o due testi consigliati per colmare le eventuali lacune nei prerequisiti, che era stato suggerito dall'ultima relazione della CPDS, ha già avuto buoni risultati (per i frequentanti la valutazione media delle conoscenze preliminari è passata da 7,5 a 8,1 nell'ultima valutazione RIDO, mentre per i non frequentati da 8,0 a 8,1), che potrebbero però migliorare ulteriormente qualora il suggerimento dei testi diventasse pratica diffusa. Per migliorare la soddisfazione generale degli studenti, ed in particolare i risultati in merito ai prerequisiti (quesito D.01), si suggerisce di integrare nella parte relativa ai prerequisiti il suggerimento di uno o due testi consigliati per colmare le eventuali lacune.

In un'ottica di continuo miglioramento del corso di laurea, la CPDS suggerisce inoltre di far tesoro dell'esperienza dei corsi che hanno presentato risultati eccellenti nelle attività didattiche integrative (quesito D.08). A tal proposito si dichiara a disposizione del CdS per individuare le *best-practice*.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono indicati nella SUA-CdS (quadro A4.c)?

Sì. La scheda SUA-CdS 2022 specifica i metodi di accertamento dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e della capacità di apprendimento. Il quadro A4.c risulta anche dettagliato nello specificare le diverse forme di didattica utilizzate (tradizionale e partecipativa), nelle attività formative (attività seminariali, test case, simulazioni di attività di organizzazioni internazionali, esperienze su campo), di valutazione dell'apprendimento (prove in itinere, elaborati e analisi di casi studio) e nella ricchezza formativa del contesto di scambio internazionale offerto agli studenti. Chiare le indicazioni in merito alle caratteristiche e alle modalità della prova finale (quadro A5a e A5b).

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

In linea generale le modalità di esame sono definite in modo chiaro sia per gli studenti che hanno frequentato in modo continuativo (almeno il 50% delle lezioni) che per quelli che hanno frequentato solo saltuariamente (meno del 50% delle lezioni): l'indice di qualità risulta pari rispettivamente a 9,1 e 9,5 per la media del corso. Quest'ultimo risultato molto elevato sembra ricompensare lo sforzo fatto negli ultimi anni per il miglioramento delle schede di trasparenza ed in particolare l'inserimento delle modalità d'esame differenziate per frequentanti e non frequentanti suggerita negli anni passati dalla CPDS. Per tutti gli insegnamenti per i quali è disponibile il dato sulle opinioni degli studenti è inoltre possibile verificare l'assenza di criticità riguardo alle modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì, in coerenza con gli obiettivi previsti dalla SUA-CdS 2022 molti degli insegnamenti prevedono attività mirate allo sviluppo della capacità critica e dell'autonomia di giudizio, nonché modalità di verifica dell'apprendimento adeguate e coerenti con gli stessi. Sono stati formalmente introdotti laboratori ed esercitazioni in alcuni dei corsi. Per supportare lo sviluppo della capacità di comprendere e applicare criticamente le conoscenze il corso di laurea ha incrementato le forme di didattica integrative e partecipativa, nonché le prove pratiche per i crediti F dedicati all'apprendimento delle tecniche di progettazione e delle competenze acquisite durante i tirocini, svolti in Italia e all'estero.

C.2 – Proposte

Nessuna ulteriore proposta.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, la scheda di monitoraggio annuale passa in rassegna le principali criticità che erano state evidenziate negli anni passati e mostra punti di forza e debolezza degli ultimi dati disponibili. Tutti gli indicatori confermano le performance buone e in continuo miglioramento già registrate a luglio 2021 in sede di Rapporto di Riesame ciclico. In particolare, la SMA sottolinea la stabilizzazione nel numero degli avvisi di carriera al primo anno: dopo il risultato minimo di 8 dell'a.a. 2019/20 il dato ha raggiunto le 22 unità nell'a.a. 2020/21, 18 nell'a.a. 2021/22 e secondo i dati provvisori dovrebbe raggiungere i 25 nel 2022/23).

In merito all'internazionalizzazione la SMA segnala alcuni miglioramenti nella registrazione delle carriere degli studenti partecipanti ai programmi a doppio titolo, ma anche alcune criticità. Tra gli iscritti 2021/22 sono stati correttamente conteggiati i 7 studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo di laurea all'estero (iC12), il che conferma, come per l'anno precedente, un'elevata attrattività a livello internazionale del corso. Il dato, uguale a quello registrato per il 2020/21 conferma infatti una stabilità dell'indicatore, resa possibile grazie anche al miglioramento nei tempi di immatricolazione degli studenti stranieri che partecipano ai programmi Doppio titolo di laurea attivi nel CdS. Complessivamente, rispetto alla sezione Iscritti, il numero segna un trend in via di stabilizzazione sia rispetto agli immatricolati al primo anno sia agli immatricolati totali. Si confermano buoni anche i risultati in merito agli indicatori di internazionalizzazione dei percorsi: tra i laureati, la percentuale di coloro che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) risulta essere nell'AA 2021-22 pari al 42,8%, nettamente superiore rispetto alla media nazionale (meno del 30%). Infine, ottimi i risultati relativi alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea con precedente titolo di studio all'estero (iC12), pari al 38,9%, notevolmente superiore al dato nazionale e persino in crescita rispetto al già molto elevato dato dell'anno precedente.

La Scheda di monitoraggio 2021 segnala però anche il mancato aggiornamento dei dati relativi alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari che risultano incredibilmente pari a zero.

In merito ai tirocini, a seguito della segnalazione della CPDS, il CdS ha accentuato la collaborazione con i portatori di interesse riuscendo a stipulare nel corso dell'a.a. 2021-2022 tre nuove Convenzioni per la collaborazione in attività didattica e formativa, per la realizzazione dei tirocini curriculari ed extra-curriculari in Italia e all'estero. Sono state infatti siglate 3 nuove Convenzioni (con la Associazione Pro Terra Sancta; con l'Istituto per la Cooperazione Universitaria – ICU ONLUS e con la Good Shepherd International Foundation (GSIF)). I tre nuovi partner, insieme agli altri stakeholders già coinvolti negli anni precedenti, hanno partecipato attivamente alle attività formative del corso, alla valutazione del



percorso formativo e alla elaborazione delle modifiche introdotte nell'offerta formativa 2022-2023, e stanno già realizzando tirocini curriculari ed extra-curriculari con studenti del corso. Nel 2022 due studentesse hanno svolto un tirocinio extra-curriculare in Tunisia presso gli uffici dell'ICU, e a Gerusalemme presso l'ATS Pro-Terrasanta, per un programma di placement-post lauream di tre mesi, finanziato dal Corso di Laurea grazie ad un programma internazionale finanziato dal programma CORI dell'Università di Palermo. Infine con la Good Shepherd International Foundation è stato avviato un Progetto di formazione integrata per professionisti della cooperazione allo sviluppo rivolto a laureati e laureandi.

Infine il CdS ha anche rimosso molte delle difficoltà segnalate dalla presente CPDS in merito al reperimento delle informazioni dal sito del Centro Linguistico d'Ateneo su esami da dover/poter sostenere e modalità di accreditamento degli esami linguistici sostenuti.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati Almalaurea sono riferiti soltanto a 7 studenti. Con le accortezze del caso la SUA-CdS commenta e valuta i risultati in modo corretto e approfondito. Il quadro che emerge è peraltro coerente con quanto descritto dagli indicatori presenti nella SMA che segnalano buoni risultati in termini di soddisfazione e di occupabilità. Oltre 3/4 degli studenti intervistati ha frequentato regolarmente il corso mostrando un generale gradimento del CdS (complessivamente soddisfatti con decisamente sì 28,6% e più sì che no 42,9%; più no che sì il 28,6% ovvero n. 1 studente, probabilmente). Secondo i dati Almalaurea un ulteriore miglioramento del corso di laurea potrebbe giovare di una migliore organizzazione degli esami, e di un miglioramento delle aule e delle attrezzature informatiche. Come precedentemente detto i miglioramenti nelle aule e nelle attrezzature informatiche sono stati già apportati ma saranno visibili nei dati Almalaurea solo quando le coorti di studenti attuali avranno concluso il proprio percorso e sarà intervistato da Almalaurea. Emerge un quadro generale in cui la quasi totalità degli intervistati (71,4%) si iscriverebbe nuovamente al CdS, il 14,3% in un altro corso dell'Ateneo e il 14,3% allo stesso CdS, ma in un altro Ateneo.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Complessivamente i dati monitorati confermano la permanenza di un trend positivo degli interventi introdotti negli ultimi tre anni. In merito al risultato degli interventi correttivi intrapresi relativamente al numero di iscritti il periodo di transizione potrà dirsi concluso solo il prossimo anno. Come riportato nella SMA il CdS ha infatti adottato nel corso degli ultimi tre anni una serie di strategie che hanno comportato un incremento del numero di iscritti provenienti da altri atenei italiani ed in particolare: i) una modifica dei criteri di ingresso per accogliere la richiesta di iscrizioni da ulteriori corsi di laurea con obiettivi didattici e formativi coerenti con il CdS; ii) l'apertura di una nuova filiera di ingresso con la creazione di una nuova laurea triennale in Studi globali L-42 (la prima coorte concluderà gli studi nel 2022-2023); iii) l'ulteriore potenziamento dei programmi di internazionalizzazione grazie all'apertura di nuovi programmi



di Doppio titolo di laurea. Oltre ai due doppi titoli esistenti sono stati infatti attivati altri due doppi titoli di Laurea con la University of Tunis El Manar (UTM) Master in Migration Studies e con l'Università di Scienze Applicate Würzburg-Schweinfurt (FHWS), Masters Degree Programme in International Social Work with Refugees and Migrants.

La consistenza numerica degli iscritti stranieri ad Unipa in quanto partecipanti a programmi doppio titolo è diventata ormai consistente sia in valore assoluto che percentuale, confermando la vocazione internazionale del CdS.

I risultati in merito agli indicatori sui crediti al primo anno di corso, sulla chiusura regolare degli studi, e in generale tutti gli indicatori sulle carriere degli studenti sono ad oggi fortemente influenzati dai problemi relativi alle procedure didattiche amministrative di Unipa e degli Atenei partner. Restano da risolvere infatti numerose criticità relative alle procedure di internazionalizzazione di Ateneo ed in particolare al tempestivo caricamento dei dati relativi ad ingressi e carriere degli studenti stranieri. A tal proposito è in corso un'interlocuzione tra i responsabili dei Programmi, la segreteria didattica di Dipartimento, l'Ufficio relazioni Internazionali di Ateneo, le segreterie studenti a livello centrale e il Rettore alla didattica e all'internazionalizzazione. Si sono svolte alcune riunioni nel corso dell'ultimo anno ed è già programmata una riunione generale per il prossimo 10 gennaio 2023 con tutti gli attori coinvolti.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ e messi in atto dal CdS negli ultimissimi anni sembrano aver affrontato in modo più che efficace le criticità osservate: i risultati in termini di incremento del numero di avvisi al primo anno, di attrazione di studenti internazionali e di soddisfazione degli studenti e dei laureati sembrano confortanti su più fronti.

La parziale riorganizzazione dell'offerta formativa del 2021/22 (approvata nel Consiglio di corso di laurea del 19 Novembre 2020) ha migliorato l'attrattività del corso di laurea. Questo intervento, insieme alla soluzione di alcuni problemi gestionali che ritardavano le procedure di iscrizione, ha portato ad un numero degli iscritti sia italiani che stranieri in consolidamento, e che per l'anno accademico 2022/23 sembra raggiungere quota 25 (risultato provvisorio). In merito agli studenti stranieri in particolare il Consiglio di LM81 e il Coordinatore svolgono un ruolo di attivo monitoraggio sulle iscrizioni degli studenti doppio titolo al primo anno e sul corretto caricamento dei dati da parte delle segreterie studenti entro la scadenza.

Per aumentare la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) il CdS aveva già alleggerito il primo semestre del primo anno e approvato piccole modifiche all'Offerta Formativa. L'intervento continua a mostrare un buon risultato con una percentuale dei laureati in corso pari al 87,5% nel 2021. Infine, si apprezza il continuo lavoro svolto dalla commissione AQ e dal CdS per ridurre il carico didattico frontale previsto per il secondo semestre del secondo anno (che dovrebbe facilitare gli



studenti nel conseguimento del titolo di studio nei tempi previsti), nonché per migliorare il caricamento dei crediti conseguiti all'estero a seguito dei programmi di mobilità internazionale.

D.2 – Proposte

La sequenza CPDS 2020 -> Scheda di monitoraggio annuale 2021-> Iniziative del CCS funziona in modo corretto ed efficace.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Molto ricche e dettagliate le informazioni fornite nella parte pubblica della SUA-CdS nonché nella pagina del corso di laurea in italiano che è stata ulteriormente arricchita anche di una sezione tirocini curriculari ed extra-curriculari in Italia e all'estero. La pagina fornisce dettagliatamente le informazioni sugli enti già convenzionati con l'Università degli studi di Palermo (in Italia e all'estero) e su dove reperire l'opportuna procedura per l'eventuale attivazione delle convenzioni, nei casi in cui si voglia svolgere il tirocinio in una nuova azienda, ente o associazione.

La laurea magistrale in Cooperazione, Sviluppo e Migrazioni ad oggi offre numerosi programmi internazionali di studio e di inserimento nel mondo del lavoro nel periodo post-lauream adeguatamente pubblicizzati nella pagina del corso di laurea. Oltre ai programmi di studio internazionali (due Programmi Doppio titolo di Laurea (DTL) con Tunisia, quello con la Colombia e con la Germania; due Percorsi integrati di studio (PIS)) il corso di laurea offre Programmi internazionali per Tirocini curriculari e Placement post-lauream in Colombia, Tanzania, Togo, Uganda, Tunisia, Ecuador e Albania nonché programmi Erasmus+ KA 107 Mobilità per crediti nei paesi extra europei.

Purtroppo ancora ad oggi le informazioni presenti nella Scheda completa SUA-CdS (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/47105>) sul sito university sono solo in italiano. La mancanza di informazioni in inglese, pur se comune ad altri corsi di laurea e ad altri Atenei, rischia di essere un ostacolo all'attrattività internazionale del corso di laurea e dell'Ateneo sia per l'iscrizione di studenti provenienti da altre università italiane, sia per gli "stranieri puri", nonché per gli studenti incoming. La pagina del corso di laurea in inglese fornisce molte informazioni ma risulta comunque meno ricca di quella in inglese.

E.2 – Proposte

Con riferimento alla pagina in inglese della SUA-CdS si suggerisce di inserire poche informazioni ma in inglese che servano da guida per gli studenti internazionali eventualmente rimandando al sito del corso di laurea. In merito a quest'ultimo si suggerisce di inserire un breve video presentazione del Corso di Laurea in italiano ed in inglese nonché di arricchire i contenuti in inglese ad esempio fornendo le informazioni relative ai tirocini curriculari ed extracurriculari anche in inglese.



Considerata la crescente apertura internazionale del CdS la Commissione registra la necessità di arricchire le informazioni generali utili agli studenti internazionali rimandando alle pagine istituzionali di Ateneo che forniscono le informazioni sul funzionamento della didattica (perdita di lezioni, sessioni di esami, etc), sulla disponibilità di tutor universitari, alla modalità di prenotazione del ricevimento studenti, alle procedure per il tirocinio, etc.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Per proseguire nel processo di internazionalizzazione del corso di laurea risulta importante comprendere il grado di soddisfazione degli studenti internazionali. A tal proposito si suggerisce di richiedere elaborazioni differenziate per studenti “italiani” e studenti “internazionali”.

Per proseguire sulla strada dell'internazionalizzazione del corso di laurea è necessario inoltre un miglioramento/semplificazione delle procedure amministrative relative agli studenti stranieri e alle esperienze all'estero. A titolo di mero esempio sarebbe necessario:

- semplificare le procedure di immatricolazione per gli studenti stranieri per migliorare la tempestività nel caricamento dei dati
- semplificare la procedura di riconoscimento/caricamento dei crediti conseguiti all'estero a seguito dei programmi di mobilità internazionale e migliorare la tempestività nel caricamento dei dati
- semplificare le procedure di rilascio del Doppio titolo di laurea per gli studenti stranieri

Inoltre al fine di monitorare la soddisfazione degli studenti stranieri partecipanti a programmi a doppio titolo occorre fornire una versione del questionario RIDO in lingua inglese, nonché fornire l'elaborazione almeno dei dati medi aggregati del corso di studio distintamente per italiani e stranieri.



LM-84 Studi storici, antropologici e geografici

Docente: Maria Antonietta Russo

Studente: Claudia Urzì

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

ix) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La partecipazione degli studenti si mantiene elevata (totale questionari 350) e il valore medio risultante (9,0 per gli studenti frequentanti) conferma l'alto indice di qualità.

Si confermano le considerazioni della CPDS relative alla tempistica della somministrazione dei questionari che potrebbe giustificare la percentuale del non rispondo.

x) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

L'elaborazione e l'analisi dei risultati appaiono adeguati. I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.

xi) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti appare adeguato. Complessivamente sono stati compilati 350 questionari (250 dai frequentanti, 100 dai non frequentanti) con un ulteriore incremento rispetto all'anno passato.

Da parte degli studenti non pervengono segnalazioni di particolari criticità.

A.2 – Proposte

La commissione auspica

- la riconsiderazione del criterio di valutazione, subentrato quest'anno, relativo ai "Suggerimenti" di alleggerimento del carico didattico delle varie discipline, affidato agli studenti. I dati risultano poco indicativi e parzialmente contraddittori se confrontati con il generale giudizio positivo (con un valore medio di 8.6) espresso dall'opinione degli stessi in riferimento alla domanda D02 dei questionari RIDO "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?". Anche i giudizi positivi espressi dai laureati e riscontrati su Almalaurea in relazione al grado di adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso confermano le



informazioni desunte dai questionari (dai dati Almalaurea emerge che il 71,4% ha risposto con “decisamente sì” alla domanda);

- l’inserimento da parte del NdV di tutte le valutazioni degli insegnamenti con numero di frequentanti inferiore a 5. La loro esclusione, soprattutto per i corsi di laurea magistrale che prevedono classi di frequentanti solitamente circoscritte, potrebbe influire sulla completezza delle informazioni. Pertanto, l’inclusione di tutte le valutazioni, comprese quelle con un numero ridotto di studenti, gioverebbe ad un migliore e più attendibile monitoraggio della didattica.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia, come dimostra l’alto indice di qualità riportato nei questionari RIDO (9.0 per gli studenti frequentanti). I valori per singola materia risultano elevati e variano da 10 a 7,6.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?

L’indice di qualità rilevato dai questionari RIDO è molto buono, in media pari a 9,2 e si mantiene stabile rispetto all’anno passato, con un valore massimo di 10 e un valore minimo di 7,1.

Non si rilevano particolari criticità.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell’opinione dei docenti e dei laureandi.

Dai risultati della rilevazione dell’opinione dei docenti emerge un giudizio non del tutto positivo in merito alle aule in cui sono state svolte le lezioni e alle attrezzature. I dati appaiono, infatti, in notevole flessione rispetto all’anno precedente 8.6 di contro a 9.6 per le aule e 6.2 rispetto a 9.1 relativamente alle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative.

Anche l’opinione dei laureati, rilevata dalla piattaforma Almalaurea 2022, registra una flessione dal 30,8% al 21,4% degli studenti che hanno ritenuto “sempre o quasi sempre adeguate” le aule ma, in generale, la valutazione non appare negativa in quanto il 71,4% le ha considerate “spesso adeguate” e il 7,1% “raramente adeguate”, con dati, nel complesso, leggermente più positivi rispetto alle percentuali relative alle valutazioni dell’Ateneo. Tuttavia, nel caso specifico, si ritiene più significativo il giudizio negativo espresso dalla prima percentuale (21,4%) in quanto il generale problema legato alla mancanza delle aule e degli spazi per la didattica si conferma quale criticità strutturale del Dipartimento Culture e



Società.

Relativamente alle attrezzature per le altre attività didattiche le valutazioni appaiono decisamente migliorate rispetto all'anno precedente con un totale del 70% di laureati che ritiene "sempre" e "spesso" adeguate le attrezzature. Le valutazioni delle postazioni informatiche appaiono leggermente più negative rispetto a quelle dell'Ateneo (57,1% che hanno utilizzato le postazioni informatiche "in modo inadeguato" di contro al 50% dell'Ateneo).

La valutazione dei servizi di biblioteca si mantiene positiva (il 38,5% "decisamente positiva" e il 46,2% "abbastanza positiva"). Solo il 15,4 % dà una valutazione "abbastanza negativa" con un valore che, comunque, si rivela maggiore rispetto a quello dell'Ateneo. La valutazione appare, probabilmente influenzata dalla riduzione degli orari di apertura della Biblioteca Sezione di Antropologia-Sociologia-Storia Medievale dell'Edificio 2, la più frequentata dagli studenti del CdS. Nella riorganizzazione post Covid, infatti, la Biblioteca risulta aperta solo due mattine a settimana e ciò appare insufficiente a rispondere alle richieste di consultazione e prestito degli utenti della biblioteca. Ben diverso era il servizio offerto pre-pandemia quando gli studenti potevano usufruire della Biblioteca giornalmente e anche in orari pomeridiani.

B.2 – Proposte

Si auspica

- il ripristino di un servizio continuo della Biblioteca Sezione di Antropologia-Sociologia-Storia Medievale dell'Edificio 2;
- la risoluzione al problema aule per garantire adeguati spazi per la didattica.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS?

I metodi di accertamento risultano adeguatamente descritti nel quadro A4c della SUA- CdS 2022.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono state indicate in modo dettagliato nelle schede dei singoli insegnamenti, tenendo conto degli indicatori di Dublino. Tutte le schede indicano chiaramente sia i risultati di apprendimento attesi, sia le modalità di accertamento e valutazione.

Si segnala il mancato caricamento delle schede di trasparenza dei seguenti insegnamenti alla voce "Didattica Erogata" nella pagina web del CdS: "Antropologia culturale", "Laboratorio di Studi Storici Digitali", "Laboratorio Ricerca Storica Online". Per questi ultimi due insegnamenti non viene indicato il docente. Tuttavia, nel sito web alla voce "Piano di Studi" sono scaricabili due schede di trasparenza relative agli insegnamenti "Laboratorio di Studi Storici Digitali" e "Laboratorio Ricerca Storica Online".



3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di esame sono adeguate e coerenti con gli obiettivi previsti dal singolo insegnamento e gli obiettivi formativi sono coerentemente collegati con i descrittori di Dublino.

Il grado di soddisfazione degli studenti è espresso nelle domande del questionario RIDO: nella D.02 in cui si chiede se il carico di studio sia proporzionato ai crediti assegnati, il valore medio per il corso è di 8,6; nella D.03 in cui viene valutata l'adeguatezza del materiale didattico, il valore sale a 9,0, così come nella D.04 sulla chiarezza della definizione delle modalità d'esame.

Anche nei questionari Alma Laurea il dato relativo all'organizzazione degli esami risulta positivo con una percentuale del 42,9% che ritiene l'organizzazione degli esami "sempre o quasi sempre" soddisfacente e il 50,0% che la ritiene soddisfacente per più della metà degli esami.

C.2 – Proposte

Si auspica l'inserimento delle schede di trasparenza mancanti e, nel caso delle schede di "Civiltà Bizantina", "Storia Contemporanea" e "Storia delle Religioni", della traduzione in lingua inglese delle indicazioni per gli studenti stranieri.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La Scheda di Monitoraggio Annuale risulta essere un ottimo strumento di riferimento per inquadrare le eventuali criticità e le possibili segnalazioni/osservazioni relative al CdS evidenziate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. I dati riportati dal documentato descrivono in modo dettagliato ed efficace le buone pratiche incoraggiate e intraprese dal CdS in relazione ad alcuni indicatori precedentemente attenzionati. Va precisato, tuttavia, che il Corso non rientra tra quelli per cui il Nucleo di Valutazione ha riscontrato, negli anni precedenti, particolari criticità. Al contrario, nonostante alcuni aspetti necessitassero di politiche di miglioramento (internazionalizzazione, parziale irregolarità delle carriere degli studenti, ecc.), i risultati ottenuti dagli interventi programmati dal CdS ed esitati dalla SMA 2021 confermano l'efficacia dello strumento di monitoraggio. Si riscontra, infatti, la ricaduta positiva di tali misure su diversi indicatori –la crescita dell'indicatore relativo all'internazionalizzazione (IC10); il sensibile miglioramento del dato relativo ai laureati entro i due anni di corso (IC02), ecc.– nonostante la permanenza di alcune contraddizioni nei dati (ad esempio gli altri indicatori dell'internazionalizzazione sono rimasti nulli), imputabili, con ogni probabilità, alle generali difficoltà causate dalla pandemia.



2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Dal generale miglioramento degli indicatori, si ritiene che i dati di riferimento desunti dalle informazioni sulle Carriere, sulle Opinioni degli Studenti, nonché i dati relativi all'Occupabilità (AlmaLaurea), siano stati correttamente interpretati ed utilizzati. A tal riguardo, è opportuno evidenziare, in relazione alla regolarità delle carriere, la crescita dell'indicatore relativo ai passaggi al secondo anno di corso (IC14) e la sensibile riduzione degli abbandoni (IC24), precedentemente riscontrata con maggiore frequenza; anche l'indicatore IC17, relativo al numero dei laureati con un solo anno di ritardo rispetto alla durata del Corso di Studi, registra un miglioramento, che si conferma superiore al dato di area, oltre a quello nazionale. Contestualmente gli alti livelli degli indici relativi alla qualità della docenza ribadiscono i punti di forza del Corso nell'offerta didattica, ampiamente apprezzata dagli studenti. Si auspica che le importanti misure intraprese dal CdS come il servizio di tutoraggio previsto per gli studenti con maggiori lacune di base (uno degli aspetti critici segnalati in passato), assieme alle attività seminariative integrative organizzate durante l'anno accademico, ricadano positivamente sulla velocità delle carriere e sugli indici di qualità di riferimento che mostrano ancora parziali contraddizioni; nello specifico, di contro ad una difficoltà riscontrata nel conseguimento di un numero adeguato di CFU al primo anno (IC15-16), si registra una crescita dei passaggi al secondo anno di corso (IC14). È fuor di dubbio che i dati di riferimento vadano comunque rapportati alla generale condizione di difficile adattamento nella didattica che gli studenti hanno subito a causa dell'emergenza pandemica.

In riferimento ai dati AlmaLaurea relativi all'Occupabilità, aggiornati ad aprile 2022, i tempi di attesa medi per l'inserimento nel mondo del lavoro (10,6 mesi) risultano più alti, come in passato, dal confronto con i valori medi registrati per l'Ateneo (8,3 mesi). Gli indicatori relativi all'occupazione dei laureati a un anno dalla laurea del CdS (IC26, IC26bis, IC26ter), riportati dalla SMA, segnalano altresì un certo decremento che si pone, comunque, su livelli superiori rispetto all'area geografica considerata. Tali risultati, sicuramente da monitorare, sono considerati con maggiore relatività se rapportati alle conseguenze che la pandemia ha inevitabilmente determinato per il mercato del lavoro a livello generale. A tal proposito, appare opportuno evidenziare la strategia che rispetto a questo aspetto di debolezza ha intrapreso il CdS con l'incremento dei rapporti con gli stakeholders, raccomandato tra l'altro in precedenza nella relazione del NdV. I dati di riferimento sono parzialmente riequilibrati nel lungo periodo in quanto gli indicatori AlmaLaurea relativi al tasso di occupazione a 3/5 anni dalla laurea sono superiori alle medie percentuali registrate per Ateneo (nello specifico, il tasso di occupazione dei laureati del corso a 3 anni dalla laurea è uguale all'84,2% rispetto al 76,3% della percentuale media di Ateneo; lo stesso indicatore rapportato a 5 anni dalla laurea si mantiene superiore rispetto alla media di Ateneo con un tasso di occupazione di 85,7% rispetto all'84,6%).

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?



Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CdS si confermano adeguati rispetto alle criticità osservate. Nello specifico è stato riscontrato nelle prove di accesso iniziali un generale miglioramento della preparazione di base dei nuovi iscritti al CdS, dato che va, comunque, interpretato in relazione all'eterogeneità dei percorsi formativi di provenienza degli studenti. Diversi altri indicatori in crescita attestano l'adeguatezza delle misure proposte dalla Commissione AQ, oltre al costante impegno del CdS. A tal riguardo si riscontra: il miglioramento dell'indicatore relativo all'internazionalizzazione (IC10) grazie a nuove convenzioni Erasmus e al maggiore peso dei CFU di lingua programmati dal Corso; l'incremento delle iniziative seminariali e del servizio di tutoraggio per integrare le lacune riscontrate nelle prove di accesso al Corso. Appare opportuno evidenziare la stabilità e il miglioramento degli indicatori relativi alla qualità della didattica (IC05, IC08, IC09), corrispondenti a quelli della soddisfazione complessiva dei laureati (IC18-IC25). Questi aspetti si confermano quali punti di forza del Corso, come rilevato dal NdV di Ateneo.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Si conferma il miglioramento generale degli indicatori sopra commentati che ribadisce le adeguate strategie intraprese dal CdS rispetto ai parziali aspetti di debolezza attenzionati.

I dati riportati dalla SMA 2021 attestano i risultati raggiunti nel settore dell'internazionalizzazione (IC10), l'incremento dei rapporti con gli stakeholders, il generale miglioramento dei dati relativi al proseguimento delle carriere (IC21-23).

D.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità nel percorso AQ, pertanto, non si formulano proposte.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La SUA del CdS e i siti istituzionali delle varie strutture didattiche si confermano strumenti di supporto adeguati per la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni. Nonostante sia stata segnalata l'assenza di due schede di trasparenza relative a insegnamenti non ancora coperti (quadro C.1), il sito web del CdS risulta aggiornato con regolarità nelle diverse sezioni che lo articolano.

Appare opportuno evidenziare l'impegno del Corso per garantire la pubblicazione sulla propria pagina web del calendario degli esami completo di tutte le sessioni, a partire dall'inizio dell'anno accademico: questo aspetto, oltre ad integrare le informazioni del sito di riferimento, è stato richiesto espressamente dagli studenti in precedenza per favorire una migliore organizzazione didattica.

A conferma di questi dati si riporta il valore decisamente positivo dell'indice di qualità medio (9,3) in risposta al quesito D09 dei questionari RIDO relativo al grado di coerenza di svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del CdS.

E.2 – Proposte



Per orientare in modo più puntuale gli iscritti al CdS, su istanza della componente studentesca, si consiglia di inserire alla voce “Tirocini” del sito informazioni più dettagliate in relazione al corso di sicurezza (previsto negli ultimi anni) propedeutico all’attivazione del tirocinio formativo.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l’intero CdS?

L’offerta didattica del CdS risulta ampiamente coerente con gli obiettivi dichiarati nella SUA e nel Manifesto dei Studi.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti agli insegnamenti risultano adeguati al carico didattico delle discipline, con indici di qualità generalmente alti, come confermato dai valori medi di riferimento (8,6) in risposta al quesito D02 del questionario RIDO.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Gli insegnamenti risultano correttamente coordinati tra loro e non sono emerse segnalazioni relative a ripetizioni tra le varie discipline. I giudizi molto positivi sulla qualità della didattica, emersa come punto di forza del CdS, oltre ai dati desumibili dai questionari RIDO e dalle schede dei “Suggerimenti” elaborate dagli studenti, confermano questo aspetto.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La percezione degli studenti è decisamente positiva in relazione ai risultati di apprendimento attesi. L’indice di qualità medio in risposta alla domanda D11 dei questionari RIDO risulta in crescita rispetto allo scorso anno. Il valore (9,4 rispetto a 9 dell’anno precedente) conferma la soddisfazione degli argomenti trattati nei singoli insegnamenti. Anche il grado di soddisfazione relativo all’interesse stimolato dai docenti per le singole discipline espresso dal quesito D06 riporta valori medi decisamente alti (8,9), oltre che in crescita rispetto alla precedente rilevazione (8,7).



LM-87 Servizio Sociale, Disuguaglianze e Vulnerabilità sociale

Docente: Ivan Libero Nocera

Studente: Elena Naciti

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti i singoli insegnamenti del CdL in "Servizio Sociale, Disuguaglianze e vulnerabilità sociale" nell'AA 2021/22 si ritiene di sottolineare quanto segue:

- i. Rispetto alle **metodologie della somministrazione dei questionari**, nonché al grado di partecipazione degli studenti A.A. 2021/22, non si evincono particolari criticità. Non si ritiene quindi di formulare osservazioni specifiche, ma di comunicare il solo suggerimento di ordine generale di favorire ulteriormente la partecipazione degli studenti nella compilazione dei questionari, spiegandone l'opportunità durante le lezioni, al fine di ottenere dei dati il più completi ed esaustivi possibile.
- ii. **Rispetto alla tempistica**, si sottolinea qualche difficoltà di ordine generale, determinata dalla necessità/opportunità di compilare il questionario, da parte della/o studente, soltanto al momento della prenotazione all'esame. Operazione che peraltro richiesta a tutti gli studenti – indistintamente frequentanti/e non frequentanti - non sempre consente di restituire un quadro attendibile dell'insegnamento svolto.
- iii. Per ciò che concerne le **metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati e il grado di adeguatezza della diffusione dei risultati** della rilevazione dell'opinione degli studenti, e il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento del CdS, la CPDS continua a esprimere qualche perplessità sull'articolazione generale del questionario e sulla perspicuità di alcuni quesiti. Le metodologie di elaborazione e di analisi dei risultati dei questionari, in base alle competenze degli estensori della presente relazione, appaiono generalmente adeguate.
- iv. Si rileva, in ultimo, un buon grado **di adeguatezza per quanto concerne la restituzione dei risultati** della rilevazione dell'opinione degli studenti, la cui valutazione complessiva sui singoli insegnamenti risulta facilmente accessibile.

Non si rilevano segnalazioni specifiche da parte degli studenti.

A.2 – Proposte

- Si auspica una continua informazione e sensibilizzazione, insieme ad una sempre maggiore diffusione dei risultati. Si auspica, inoltre, che la compilazione dei questionari da parte degli studenti frequentanti venga sollecitata da parte dei docenti, in particolare a conclusione del semestre di lezione. Aspetti valutativi presenti all'interno dei questionari potrebbero essere discussi tra docente e studenti durante le lezioni, così che vi sia una condivisione di massima, già in corso d'opera e senza attendere la fine del corso, tra docente e studenti, potendo questi ultimi analizzare in maniera trasparente con il docente la proposta didattica.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

1. Per quanto concerne i risultati dei questionari compilati dagli studenti, sono state in particolare esaminate le risposte alle seguenti domande facendo riferimento al questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

In generale gli studenti reputano adeguato il materiale didattico per lo studio (indice di soddisfazione pari a 8,7 su base 10), e anche le discipline che hanno riportato valutazioni più basse (Laboratorio di servizio sociale con 6,8 e Sociologia delle famiglie con 7,7) evidenziano valori comunque soddisfacenti.

D.8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative risultano essere più che soddisfacenti, come indica l'indice di qualità pari a 8,8 su base 10.

Strutture: dalla scheda SUA si evince come gli studenti abbiano valutato come “spesso adeguate” le aule e le attrezzature previste per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...); riguardo alle postazioni informatiche gli studenti le hanno valutato al 50% adeguate e al 50% inadeguate.

In questa sede la CPDS tiene a specificare che non risulta la segnalazione di situazioni di grave difformità tra le lezioni degli insegnamenti e le relative schede di trasparenza e che nei casi in cui il docente ha valutato opportuno fare qualche scostamento, ha contemporaneamente reso disponibile il materiale (dispense, parti di volumi, articoli etc.) in corrispondenza della Unità didattica sostituita nel programma all'interno della sezione del “materiale” nel team della stessa disciplina.

Proposte

Si riconosce l'opportunità di favorire una maggiore formazione pratica attraverso attività laboratoriali che mettano alla prova gli studenti sulle competenze e conoscenze acquisite nelle materie teoriche; tali laboratori richiesti dovrebbero dare maggiore concretezza alle funzioni della figura professionale dell'assistente sociale e dei diversi ambiti in cui questo può svolgere il proprio operato.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2022 (quadro A4.b1)?

I metodi di accertamento, per ciò che riguarda i diversi ambiti disciplinari del CdS, sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2022, così come dettagliatamente indicati risultano essere gli obiettivi formativi ed i risultati attesi.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?



Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami, così come i programmi e i testi di riferimento – indicate nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, sono descritte in modo chiaro e dettagliato. L'opinione studentesca riconosce la chiarezza delle modalità di esame con un indice di qualità pari al 9.0.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di insegnamento si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti dei diversi ambiti disciplinari, tali aspetti sono indicati anche nella SUA-CdS 2022.

Per quanto riguarda l'opinione studentesca, agli indici di qualità è assegnato un punteggio di 9.2, raggiungendo un grado abbastanza soddisfacente in tutte le diverse discipline presenti. Tutti gli altri indicatori registrano punteggi da 8,0 in su. Circa il 92% degli studenti ha dichiarato di seguire regolarmente gli insegnamenti (per più del 50% degli insegnamenti previsti); si presenta circa la medesima percentuale in merito alla soddisfazione sul rapporto coi docenti, ed il 91,7% dichiara di essere completamente soddisfatto del corso scelto. Il 91,1% è soddisfatto delle modalità di organizzazione degli esami.

C.2 – Proposte

Dall'analisi delle diverse fonti informative e dal confronto con la componente studentesca non sono emerse particolari criticità rispetto alle modalità di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella SMA 2021 vengono chiaramente descritti i seguenti punti critici: la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS, che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico preso in considerazione registra un valore pari al 33,7%, in flessione rispetto all'anno precedente (50%) ma non riconducibile ad alcun *trend* leggibile; tale valore risulta comunque inferiore alla media di Ateneo e alla media degli altri atenei. La percentuale di iscritti al primo anno alla magistrale di studenti laureati alla triennale in altro ateneo è crollata al 2,1%, mentre la media degli anni dal 2016 al 2020 era del 22,7%. La percentuale del 2,1% è decisamente inferiore a quella degli altri atenei. Relativamente all'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti) il dato relativo al CdS è pari al 5,8%, in calo rispetto all'anno precedente, complessivamente inferiore a tutti gli anni precedenti e più basso della media degli altri atenei.

1. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Gli avvii di carriera al primo anno risultano in tutto il periodo considerato su valori pari al numero programmato locale di 45+5. Nel 2021 sono stati 47.

I dati relativi alla carriera complessiva degli studenti presenti nella tabella di monitoraggio individuale ci



indicano: la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire, dopo avere fatto registrare una certa crescita su più anni, è scesa al di sotto del massimo raggiunto l'anno scorso. Si è così passati dal 62,8% del 2019 al 55,7% del 2020. Si tratta di valori che non si discostano molto da quelli degli altri atenei; la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studi, registra un ulteriore decremento rispetto al 2019, risultando pari a 78,4%, abbastanza al di sotto dei valori di area e nazionali; l'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 20 o più CFU al primo anno continua a segnare una flessione: nel 2020 è risultato pari a 75,7%, valore che comunque non si discosta sostanzialmente dai valori di area e nazionali; i dati della percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno, si riducono dal 60,9% del 2019 al 40,5% del 2020. È una percentuale superiore a quella dell'area geografica e inferiore a quella nazionale; la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso dello stesso corso di studi sale al 61,4%, quasi raddoppiando rispetto al 2019 e risultando superiore al valore dell'area geografica e di poco inferiore a quello nazionale.

Cresce la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi, dal 30% del 2016 al 43,5% del 2020, al 65,8% del 2021. Sono valori, tuttavia, ancora inferiori a quelli dell'area geografica e inferiori ai valori nazionali.

Per quanto riguarda i dati di occupabilità, il tasso di occupazione, a fronte di dati aggiornati ad aprile 2022, si delinea in una percentuale del 78% per i laureati del 2020 a un anno di distanza dalla laurea. Il campione intervistato non è rappresentativo per poter ricavare il tasso di occupazione a 3 anni e a 5 anni rispettivamente per i laureati nel 2018 e nel 2016.

3. (nelle altre relazioni si parla di analisi dei verbali della commissione AQ)

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi riguardano prevalentemente il miglioramento dell'offerta formativa che sembrerebbe aver già determinato effetti positivi in termini di nuove iscrizioni (quest'anno è stato necessario aumentare il numero di posti disponibili per consentire ai richiedenti di potere iscriversi al CdS). Le criticità relative agli indicatori di internazionalizzazione appaiono superate con un generale incremento del numero di CFU conseguiti all'estero. Si ritiene comunque necessario tener conto che la situazione attuale potrebbe determinare una qualche riduzione per ciò che riguarda l'indicatore dell'internazionalizzazione a causa dell'impennata della diffusione della variante Omicron.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì, le attività di orientamento (open day, iniziative presso il COT, promozione dei canali social e del sito del CdS), corredate da un'opportuna attività seminariale favorita anche dalle molteplici occasioni derivanti dai numerosi progetti internazionali in cui il corpo docente è coinvolto a vario titolo, sembrano coinvolgere – anche se a distanza – gli studenti iscritti confermando un trend e un bilancio in crescita del CdS.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi



Sono state visionate le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS consultabili nei siti istituzionali, ed è stata riscontrata una corretta, ampia e completa presenza dei dati informativi a partire dal calendario didattico, dei link ad offweb, etc.

Inoltre, modalità di accertamento delle conoscenze degli insegnamenti presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS etc.), in sede di esame risultano opportunamente spiegate e dettagliate.

E.2 – Proposte

Nessuna in particolare.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Gli insegnamenti del CdS risultano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA e nel Manifesto degli Studi.

I CFU attribuiti agli insegnamenti sono congruenti rispetto al carico di studio richiesto. Gli studenti, infatti, si dichiarano soddisfatti, come dimostra l'indice medio di gradimento (8.5) riportato dal quesito D02 del questionario RIDO.

La percezione degli studenti è molto positiva: si dichiarano, infatti, soddisfatti degli argomenti trattati nei singoli insegnamenti con un indice medio di qualità pari a 8.8 nel quesito RIDO D11; sono altresì soddisfatti del carico didattico che risulta proporzionato ai CFU, con un indice medio di gradimento di 8.5 (quesito D02). Infine, la componente studentesca, rispondendo al quesito D06, ha espresso soddisfazione per la modalità con cui i docenti stimolano e motivano gli studenti verso la propria disciplina (9.2).



LM-89 Storia dell'Arte

Docente: Cristina Costanzo

Studente: Jessica Pannizzo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 21/22 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

1. metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La metodologia, la tempistica della somministrazione dei questionari e il grado di partecipazione degli studenti risultano soddisfacenti.

2. metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.

3. adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti è soddisfacente ed accessibile attraverso le pagine dei singoli docenti.

Gli studenti sono stati invitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito *form* predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/segnalazioni-cpds.html>). I rappresentanti degli studenti, inoltre, hanno presentato il *form* anche in altri gruppi tra cui WhatsApp.

È stata, inoltre, istituita la sottocommissione b al fine di avviare una riflessione su alcuni aspetti inerenti alla struttura e all'efficacia del questionario per il rilevamento dell'opinione degli studenti così come formulato allo stato attuale.

A.2 – Proposte

Si auspica una continua informazione e sensibilizzazione previa, insieme ad una sempre maggiore pubblicità dei risultati.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Dall'analisi delle risposte dei questionari compilati dagli studenti frequentanti circa l'adeguatezza del materiale didattico (item D.06) risulta un ampio soddisfacimento. L'indice di qualità che emerge è pari ad



una media del 8,8 su base 10 per i frequentanti e 7,8 per i non frequentanti.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative risultano essere utili come indica l'indice di qualità pari a 9,1 su base 10.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi. Secondo quanto espresso dai laureandi le aule sono state giudicate positivamente: dal 44,1% sempre adeguate; dal 59,9% spesso adeguate. Secondo quanto espresso dai laureandi le attrezzature sono state giudicate positivamente: dal 36,4% sempre adeguate; dal 59,1% spesso adeguate. Per quanto concerne il giudizio espresso sulle biblioteche il 57,6% è decisamente positivo mentre per il 39,4% è abbastanza positivo.

B.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2022 (quadro A4.c).

Sì, i metodi di accertamento sono descritti come può riscontrarsi nei quadri A4.c oltre a specifici rimandi alle schede di trasparenza di ciascun insegnamento.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti.

Sì. Nelle schede dei singoli insegnamenti le modalità di svolgimento degli esami e le metodologie valutative sono indicate in modo dettagliato e più che soddisfacente.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Sì. Tutte le schede riportano informazioni utili e facilmente comprensibili.

C.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì. Nel rapporto di Riesame si riscontra evidenza delle segnalazioni e osservazioni effettuate dalla CPDS.

Come si evince dal commento SMA A.A. 2021/2022 i dati sono per la maggior parte largamente positivi.



1. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?
Sì. Nel riesame i dati sono correttamente interpretati e utilizzati. La percentuale dei laureandi soddisfatti del CdS (iC25) nel 2021 è al 90,4%, dato ancora una volta superiore sia alla media regionale (+1,5) mentre è appena inferiore a quella nazionale (-1,1). La percentuale di occupati (iC26) nel 2021 è salita al 45,8 (+14,0) con un dato ancora al di sotto della media nazionale (-6,1) e a quella dell'area geografica di riferimento (-4,9). Anche gli altri iC26 bis e ter sono calati ma discreti soprattutto su base regionale.
2. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate
Sì. Dall'analisi dei verbali sia della Commissione AQ che del CCS si nota che gli interventi correttivi sono stati oggetto di discussione
3. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?
Il dato relativo all'indice di qualità in merito alla domanda D.01 del questionario sulle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame è decisamente positivo ed è rimasto invariato (8).

D.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Inserire le e-mail dei docenti tutor, nell'apposito campo della SUA-CdS.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

• Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti risultano essere adeguati agli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. Sono infatti contemplate le principali discipline necessarie per la formazione di uno storico dell'arte.

• I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti e ciò si rileva anche dai questionari compilati dagli studenti. Alla domanda sulla didattica l'indice di qualità è pari all'8,8 (su base 10) per i frequentanti e 7,8 (su base 10) per i non frequentanti.

• Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Su tale argomento si è ampiamente discusso, come emerge dai verbali del CdS e sul coordinamento tra i vari insegnamenti sono state proposte, nell'anno accademico in corso, lezioni condivise tra varie



discipline che, a detta della componente studentesca presente in questa Commissione, risultano ben coordinate e gradite. Non si rilevano, inoltre, ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento risultano coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento. Ciò emerge in particolare dagli alti indici di qualità riportati nei questionari studenti, in particolare nei quadri D.11 e D.12 in cui viene riportato il dato di soddisfazione sulle singole materie in media pari a 8,6 e 8,8 su base 10.



LM 92 – Comunicazione del patrimonio culturale

Docente: Francesco Mangiapane

Studente: Maria Paola Pappalardo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 2021/2022 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Persistono le perplessità, già rilevate in precedenza, circa la scelta di preferire tecniche di raccolta dei dati quantitative a scapito di tecniche qualitative, che potrebbero fotografare in modo più fedele lo stato di salute del corso.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni, se non il calcolo delle medie dei punteggi attribuiti alle varie discipline.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito form predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/segnalazioni-cpds.html>)

A.2 – Proposte

Si ribadisce l'opportunità di abbassare il numero soglia dei questionari necessari per la valutazione, visto l'esiguo numero di studenti iscritti, soprattutto nel curriculum di Cultura Visuale. Si conferma il sostanziale gradimento degli studenti nei confronti del Corso, ma questo non si traduce ancora in un soddisfacente incremento delle iscrizioni.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi



1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico viene considerato adeguato. Il valore medio dell'indice di qualità è di 8,4 (in continuità con l'anno precedente) con molti valori tra il 9,0 e il 10,00.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Sebbene la percentuale di "non rispondo" risulti inferiore a quella dell'anno precedente (dal 45,4%, si passa al 39,6, mentre (in) quasi tutti gli altri indicatori sono intorno al 10%) essa rende poco attendibile questo indicatore. La commissione ritiene che questa domanda non sia stata compresa dagli intervistati. Alla stessa conclusione erano giunte le CDPS precedenti.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

I docenti non rispondono a questa domanda. I laureandi (dati AlmaLaurea, aprile 2021) ritengono adeguate le aule sempre o spesso nel 100% dei casi.

B.2 – Proposte

Data la situazione eccezionale riscontrata nell'anno di riferimento in seguito alla pandemia, si ritiene che ogni proposta per il futuro non possa che essere calibrata sulla base dell'effettivo utilizzo delle aule e degli spazi comuni a pieno regime.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS ?

Sì, i metodi di accertamento sono ampiamente ed adeguatamente descritti nella SUA-CdS con indicazioni dettagliate.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro e corretto.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?



Dai questionari di AlmaLaurea (laureandi e laureati) si rileva che il carico didattico viene ritenuto “decisamente” o “abbastanza” adeguato dal 100% degli intervistati in netto rialzo rispetto alla rilevazione dello scorso anno. Nei questionari RIDO, nel contesto di una generale soddisfazione, l’indicatore di qualità sull’adeguatezza delle conoscenze preliminari ha il valore più basso (8%), ancora in lieve miglioramento rispetto allo scorso anno. Le ragioni possono essere molteplici, ma una spicca su tutte: i corsi avanzati di alcune discipline presuppongono la frequenza di corsi base nel triennio e in molti casi – nella diversità delle lauree triennali di provenienza – questo non accade. Questo porta i docenti a mantenere uno standard congruo con il livello di una Laurea Magistrale – inevitabilmente ostico per chi non possiede conoscenze preliminari - o ad abbassarlo consapevolmente, collocando di fatto l’insegnamento su un livello da laurea triennale.

C.2 – Proposte

Verifica preliminare delle conoscenze di base per l’accesso.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2021 sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati. Si registra un lieve calo degli avvii di carriera e delle immatricolazioni rispetto al cospicuo balzo in avanti dell’anno precedente (da 28 si passa a 25 immatricolati). La percentuale di laureati in corso risulta ancora lievemente in crescita (61,5%) rispetto al balzo registrato l’anno scorso.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente. La percentuale di laureati occupati che svolgono attività lavorativa o di formazione retribuita a un anno dal titolo è del 25%, mentre a cinque anni dal titolo sale al 37,5%. Dato distante dalla media di ateneo.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi proposti appaiono in linea generale adeguati. Ad ogni Consiglio di Corso di Studi, viene inserita all’O.d.G. la voce criticità. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Sono stati discussi i dati ANVUR.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli indicatori presi in considerazione per le valutazioni sono migliorati. I dati sull’occupazione risentono tuttavia, a nostro parere, della grave crisi pandemica attraversata.



D.2 – Proposte

Maggiore coordinamento tra i lavori della CPDS e quelli della SMA.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Inserire le e-mail dei docenti tutor nell'apposito campo della SUA-CdS.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Nessuna ulteriore proposta.